# 2019 RELAZIONE SULLE ATTIVITA'



FONDAZIONE MIC – O.N.L.U.S.

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA





#### Soci Fondazione MIC Onlus











































Cometha Societa' Cooperativa Per Azioni



# Sommario

Premessa (Presidente)	Pag.	3
Relazione Introduttiva (Direttrice)	Pag.	4
Attività degli organi Istituzionali	Pag.	8
Organi statutari	Pag.	10
Quadro del personale	Pag.	11
Donazioni	Pag.	13
Opere concesse in comodato	Pag.	16
Biglietteria – Bookshop	Pag.	19
Sito web e Social Network	Pag.	20
Percorsi espostivi permanenti	Pag.	23
Mostre temporanee	Pag.	25
Fuori dal MIC	Pag.	27
Progetto "L'artigianato e l'arte ceramica fra tradizione e innovazione"	Pag.	29
Mater Ceramica – Centro per la Cultura Ceramica Italiana	Pag.	30
Prestiti ad esposizioni nazionali e internazionali	Pag.	31
Progetti europei e bandi nazionali e relazioni internazionali	Pag.	37
Sezione Liverani – Catalogo Restauri Archivio Fotografico	Pag.	38
Convegni e giornate di studi	Pag.	43
Laboratorio Giocare con la Ceramica – Attività didattica museale	Pag.	45
Scuola di disegno "Tommaso Minardi"	Pag.	47
Biblioteca	Pag.	48
Rivista Faenza	Pag.	50
Promozione comunicazione e sviluppo	Pag.	51
Il Museo ha promosso, organizzato, partecipato e ospitato	Pag.	53



#### **Premessa**

Le attività del MIC organizzate nel 2019 dimostrano con evidenza quanto il nostro museo sia attivo e centrale nello scenario culturale del nostro paese e a livello internazionale.

Parto con una nota di orgoglio perché mantenere per molti anni uno standard così elevato sia nel campo delle grandi mostre che nella didattica museale, nella gestione, conservazione e promozione del nostro patrimonio ceramico non è nè scontato nè semplice.

Da ricerche di settore emerge che nell'ultimo anno i musei in Italia contano circa 130 milioni di visitatori, tra i quali vi è un'alta percentuale di stranieri: un sistema nazionale virtuoso non può che sostenere anche i musei della provincia, meno supportati da un network turistico quale è il MIC.

Tuttavia la specificità del nostro museo, legato al patrimonio ceramico, ne rende in qualche modo più complessa la comunicazione e promozione.

La vita della nostra città si coniuga indissolubilmente con la ceramica, per questo il MIC ricopre il ruolo di polo culturale che raccoglie molte diverse sensibilità e visioni di questo patrimonio. Si affrontano costantemente nuove sfide ascoltando il territorio, recependo esigenze e stimoli provenienti da istituzioni nazionali ed europee, valutando progetti che possano essere importanti per la promozione della ceramica e del museo stesso.

In questa ottica, gli eventi del 2019, di seguito descritti dalla Direttrice, hanno affrontato diverse tematiche, hanno coinvolto numerose istituzioni con caratteristiche differenti, ci hanno visti impegnati nella complessa ricerca di collaborazioni e sostegno economico, ma hanno permesso di avvicinare ed interessare al patrimonio ceramico un numero sempre crescente di persone.

Questo contesto dinamico e virtuoso ci ha permesso di accogliere nel 2019 un nuovo progetto europeo, in ambito INTERREG Europa centrale, che ha come principale obiettivo progettuale il sostegno alle industrie creative, alle singole realtà produttive, per favorire un nuovo impulso nella produzione. Il progetto si sviluppa attraverso l'analisi della tradizione ceramica, la ricerca di materiali storico-artistici, presenti negli archivi museali e nella biblioteca specializzata del nostro Museo, perno culturale delle Istituzioni partner del progetto.

Tutto ciò ci porta a gestire il nostro patrimonio ceramico non solo come un retaggio del passato da preservare, ma come una ricchezza da condividere, un bene che ci permette di progettare il futuro. Un lavoro che continua con passione ed energia, grazie al supporto del Consiglio di Amministrazione, al lavoro della Direttrice e di tutti i collaboratori del MIC, ai quali va la mia gratitudine.

Il Presidente
Eugenio Maria Emiliani



#### Relazione introduttiva

#### Claudia Casali

Nel 2019 abbiamo proseguito e completato tanti progetti avviati l'anno precedente. Inutile dire che ogni anno ci vede protagonisti con varie sfide e tanti riconoscimenti che vanno a confermare lo straordinario lavoro svolto nell'ultimo decennio in termini di relazioni internazionali, museali e promozionali.

Il 2019 ha celebrato i 40 anni di attività del nostro laboratorio di restauro con un importante convegno realizzato in collaborazione con i principali attori istituzionali del settore conservativo: Opificio delle Pietre Dure (OPD), Istituto Centrale di Restauro (ICR), Scuola di Venaria Reale, IGIIC. 130 i partecipanti (130 erano i posti disponibili) provenienti da tutta Italia (e non solo), una giornata intensa e molto partecipata che ci ha indotto, assieme ai partners, a definire un nuovo appuntamento per l'autunno 2020, dedicato al restauro della ceramica all'aperto, argomento molto complesso per molte amministrazioni e realtà anche locali, come la nostra.

È stato l'anno di riapertura della Biblioteca storica: un progetto pensato 8 anni fa e avviato come progettazione, ricerca sponsor e attuazione negli ultimi 4 anni, grazie al contributo fondamentale della Regione e del Comune. Avere messo in sicurezza un patrimonio di oltre 67mila volumi è motivo di grande soddisfazione per tutti, innanzitutto per la nostra comunità. Stiamo parlando di una raccolta libraria di assoluto rilievo internazionale per la ceramologia e la storia dell'arte ceramica: salvaguardarla con azioni di tutela mirate erano un obbligo ed un impegno morale fondamentali.

Nel 2019 è proseguita l'esposizione dedicata alle culture mesoamericane, che ha visto la valorizzazione del nostro interessante e ricco patrimonio. L'apporto delle visite scolastiche con annessi laboratori è stato fondamentale e ha visto molta partecipazione costante per tutta la durata dell'evento.

La proposta espositiva è poi continuata con l'antologica di Miquel Barcelò e con l'importante appuntamento di Picasso. Barcelò ha proposto al MIC un progetto significativo: un'antologica dedicata a 40 anni di percorso ceramico, la prima personale realizzata in Italia e dedicata alla sua scultura. Un'esposizione complessa per la gestione ed organizzazione allestitiva, disposta all'interno del Museo e in dialogo con la parte storica della ceramica faentina. Il risultato in termini di numeri non è stato soddisfacente ma in termini di rassegna stampa possiamo essere più che soddisfatti, considerate le ridotte risorse che destiniamo alla comunicazione. Della mostra abbiamo riscontri non solo nazionali ma europei, aspetto questo importante per il posizionamento del nostro Museo nel sistema espositivo contemporaneo ed internazionale. La stagione estiva con un caldo eccezionale ha penalizzato i musei, come il nostro, senza aria condizionata. Molte sono state le lamentele dei visitatori che impongono una riflessione per il futuro: dovremo valutare un investimento importante in termini di strumentazione di raffrescamento delle sale o definire altri orari di apertura, non certo pomeridiani, ma serali.

L'anno si è concluso con "Picasso. La sfida della ceramica", una mostra nuova e diversa che ha visto protagonista in maniera significativa il nostro Museo e il nostro patrimonio. L'esposizione è stata inserita nel grande programma "Picasso Mediterranée" che ha coinvolto 70 istituzioni dal 2017 al 2019. Questo progetto si è concluso con la nostra mostra. Con i curatori abbiamo proposto un percorso che analizzasse le fonti di ispirazione di Picasso (greche, romane, etrusche, mesoamericane, popolari e mediterranee) e mettesse in risalto la corrispondenza epistolare tra Gaetano Ballardini, i coniugi Ramié e Picasso, e che portò alla donazione di 5 pezzi dal 1949, per rifondare le collezioni moderne distrutte dal bombardamento alleato del maggio 1944. La mostra ha avuto un importante riconoscimento da parte della stampa italiana ed estera, dai media radiofonici e televisivi. È stato un grande sforzo in termini organizzativi e di risorse con notevoli difficoltà gestionali; auspichiamo che vi siano presenze importanti, sebbene i primi due mesi di apertura segnalino un non interesse da parte delle scolaresche, che come sappiamo, fanno sempre numeri importanti.



Nel 2019 abbiamo avviato la macchina organizzativa di Argillà e del 61 Premio Faenza e abbiamo messo in campo le strategie per i riallestimenti della sezione del Vicino Oriente Antico (*ndr:* inaugurata il 18 gennaio 2020) e della nuova sezione di design (prevista per settembre 2020).

Abbiamo continuato le attività di supporto sul nostro territorio grazie alla conferma e all'avvio di progettualità condivise con il Comune di Faenza e gli Assessorati alla Cultura, ai Lavori Pubblici, alle Politiche Sociali; con realtà locali (Museo Bendandi, Museo Zauli, ISIA, Biblioteca Manfrediana, Scuola di Musica Sarti e Rassegna ERF, Liceo Artistico Ballardini, le tante Scuole locali, Istituto Persolino Strocchi, CNR-Istec, ITS, AiCC, Ente Ceramica, Riunione Cittadina, Società Torricelliana, Scuola di Scherma Placci, Biennale del Mosaico di Ravenna), associazioni (Accademia della Cucina, FAAC, Lioness, Lions e Rotary, Rotaract, Amici del Museo e della Ceramica, SOS Donna, Confcooperative, Ente Palio e Rione Rosso, Convito di Romagna – Vini ad Arte, Strade Blu, Festival della Comunità Educante, Faenza Centro) e realtà imprenditoriali.

Abbiamo avviato a maggio il **progetto europeo** CERDEE che ci impegnerà tre anni, con attività varie nel campo della formazione, del design, della produzione. Per questo abbiamo coinvolto l'ISIA, il Contamination Lab, le associazioni di categoria per progetti mirati sul territorio regionali capaci di attrarre nuove giovani creatività sul settore ceramico e produttivo.

Su un fronte similare ma molto più tecnico, abbiamo ricevuto risorse dalla Regione per sostenere con attività varie la formazione dell'artigianato artistico, progetto dal titolo "Artigianato e arte nella ceramica tra tradizione e innovazione", che si concluderà nel dicembre 2020. Anche in questo caso abbiamo coinvolto ISIA, Ente Ceramica, AICC, ITS e associazioni di categoria.

Abbiamo supportato l'avvio del nuovo corso annuale IFTS di tecnico per le imprese artigiane, organizzato da ECIPAR, che sostituirà con modalità differenti il corso ITS Tonito Emiliani.

A livello nazionale abbiamo rafforzato collaborazioni con **ICOM**, partecipando, con la nostra conservatrice, alla Commissione Prestiti e Sicurezza, e supportando progetti e protocolli nazionali museali.

È sempre molto viva l'attività formativa che vede coinvolto il nostro personale con tirocini e stage da diverse Università italiane, Scuole superiori, IFTS, ITS, per i diversi settori museali (biblioteca, ufficio stampa, marketing e fundraising, restauro, mostre). Seguire tirocinanti è impegnativo ma riteniamo che la formazione tanto particolare nel nostro Museo sia un arricchimento fondamentale e vada a colmare inevitabilmente lacune formative di base. È proseguito il progetto di formazione con l'Università di Bologna – sede di Ravenna, coordinato dalla nostra Conservatrice con il supporto delle restauratrici, sui temi del restauro e della movimentazione delle opere ceramiche. Sempre nell'ambito del restauro, è proseguita la collaborazione con l'ateneo parigino per l'inserimento di tirocinanti per lo studio della maiolica.

Sempre sul fronte del restauro, a febbraio si è presentato l'importante intervento sulle 18 maioliche istoriate del Museo Correr, finanziato dal fondo Venice in Peril, un restauro che ha dato molto lustro al nostro laboratorio e al nostro Museo. Abbiamo infatti avviato nuove collaborazioni sulla medesima tematica conservativa con altre realtà museali come il MUCIV di Roma, per cui proprio a dicembre abbiamo presentato opere di loro proprietà da noi restaurate (che andranno in comodato nel 2020 ed esposte nelle nostre sezioni).

Nel **settore didattico** abbiamo avuto un incremento importante di presenze e di progetti realizzati con le scuole del territorio (e non solo) per l'anno scolastico 2018/19. Come sottolineato l'avvio delle attività per l'anno scolastico 2019/20 è stato molto debole, con presenze notevolmente ridotte (come nel caso della mostra di Picasso). Le motivazioni sono varie, stiamo mettendo in campo diverse attività e ci auguriamo di poter recuperare le presenze nella prima parte dell'anno con azioni mirate soprattutto sulle scuole extra regionali.



Abbiamo proseguito con la scelta della gratuità agli under 14 per l'ingresso al Museo. Come abbiamo sempre scritto, la cultura e la bellezza dell'arte sono un investimento per il futuro della nostra società.

A luglio è stato attivato un corso di formazione di didattica della ceramica per docenti e operatori culturali.

Con la conservatrice stiamo portando avanti una politica di aggiornamento della didattica museale (apparati, informativa, etc.). Riteniamo fondamentale rendere più fruibile e meno specialistico il percorso di visita e su questo principio stiamo differenziando la comunicazione di sala. I tempi di visita sono sempre più ridotti, così come l'attenzione nella visita. Il nostro Museo ha un'offerta molto ampia, è necessario intervenire in questo senso.

Abbiamo mantenuto le programmazioni di attività sociali, proponendo laboratori e visite gratuite per disabili e per i progetti di inserimento. Abbiamo avviato un progetto nuovo con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Faenza, SOS Donna e l'artista Ana Hillar, dal titolo "kintsugi", per il recupero di casi particolari legati a violenze domestiche e familiari, un tema molto attuale e di estrema difficoltà da trattare. Con l'arte e la cultura certe problematiche possono essere affrontate con la delicatezza e il rispetto del caso. Visto il risultato positivo, questo progetto verrà riproposto anche per il 2020.

Le **attività promozionali** sono state potenziate con i nuovi strumenti social, con campagne mirate soprattutto fb e instagram. La comunicazione è davvero cambiata in questi anni, sempre meno carta e più social, soprattutto per coinvolgere le giovani generazioni. Abbiamo duplicato i followers su Instagram realizzando un coinvolgimento effettivo con commenti. Post settimanali organici (non a pagamento) hanno numerose visioni. La pagina FB riflette il nostro pubblico ed è molto attiva con commenti e suggerimenti di una media di 5000 persone. I post dedicati ad eventi particolari arrivano anche a oltre 21mila visualizzazioni.

Dovremo per il futuro valutare la possibilità di coinvolgere una persona dedicata alla comunicazione social che è un vero e proprio lavoro specializzato, con caratteristiche differenti da quelle di un normale ufficio stampa.

A livello promozionale abbiamo potenziato i fruitori della MIC Card, ovvero utenti che acquistano un abbonamento annuale al Museo sostenendo le attività e presenziando alle iniziative.

Le rassegne stampa raccolte nel 2019 sono scaricabili direttamente dal sito nell'area stampa e dimostrano, come già accennato, una crescente attenzione dei media anche internazionali nei confronti del nostro Museo e delle nostre iniziative. Barcelò, Picasso e la riapertura della Biblioteca sono state le iniziative più comunicate, nonostante le nostre campagne pubblicitarie siano sempre molto ridotte rispetto agli investimenti di altre prestigiose sedi espositive.

Costante è l'attività sul **patrimonio** da parte della sezione Restauro: revisione delle schede (completamento catalografico, aggiornamento storico-critico, campagna fotografica) e loro messa on line sul portale IBC SAMIRA; operazioni di restauro e recupero manufatti ancora dai danni prebellici; incremento schede con le nuove donazioni e comodati. È un lavoro costante ma necessario, sempre riconosciuto in sedi significative (come ICOM e IBC) per la sua eccellenza dai colleghi di altre realtà museali.

Il MIC è stato inserito nell'indagine condotta dall'Osservatorio Innovazione Digitale nei Beni Culturali del Politecnico di Milano.

Oltre alle **attività espositive** prima accennate, dobbiamo segnalare la mostra "Terra Madre" organizzata dal MIC a Vallauris su invito del Museo Magnelli – Museo nazionale Picasso, allestita in concomitanza della loro Biennale. In mostra oltre una cinquantina di pezzi tra scultura e design. Questa mostra è stata molto apprezzata dal pubblico e dalla stampa francesi, come si evince dalla ricca rassegna stampa.

Il MIC ha partecipato alla mostra delle collezioni contemporanee regionali in occasione di Arte Fiera.



Nella **Project Room** del MIC abbiamo ospitato una personale dell'artista israeliana Simcha Even Chen in collaborazione con il FAAC, a cui è seguita la donazione di un'opera al Museo.

Per ciò che riguarda gli appuntamenti organizzati **fuori dal MIC**, oltre alle consuete attività di promozione attraverso conferenze e interventi vari, la Direzione ha partecipato a diverse simposi, premiazioni e convegni internazionali, tra cui si segnalano: Blanch de Chine (Pechino), Franz Rising Star Project (Taiwan). Proseguendo la collaborazione con IILA (avviata dalla Direzione nel 2018), la conservatrice ha partecipato come docente ad una masterclass in museologia in Costarica, portando l'esperienza del MIC in ambito di conservazione, catalogazione e tutela.

La rivista "Faenza" nel 2019 ha visto una sola uscita con gli atti del convegno di restauro.

Ad ottobre è stata organizzata la IX **Giornata Unesco**. Un Open day divenuto appuntamento istituzionale molto partecipato dal territorio, con attività didattiche e convivialità per rendere partecipi i nostri visitatori dello straordinario patrimonio del MIC. Per questa edizione un focus particolare è stato dedicato alla mostra di Barcelò e alla preview dell'apertura della Biblioteca storica.

Come ci è stato confermato in occasione dell'apertura della Biblioteca dai dirigenti e referenti cultura regionali, la nostra realtà museale è una delle più apprezzate non solo a livello territoriale. Dobbiamo esserne orgogliosi e fieri, poiché siamo in grado con poche risorse umane di programmare e progettare azioni nel tempo, non esclusivamente per il Museo ma anche per il nostro territorio. Potremmo infatti occuparci "solo" del nostro Museo ma la mission vera del MIC è la promozione della ceramica, a 360 gradi, nello spirito ballardiniano delle sue origini. E' questo che rende unico ed apprezzato il nostro museo.

Questi pochi pensieri hanno cercato di esprimere l'intensa attività svolta in ogni settore dai colleghi ai quali rivolgo il mio più sentito ringraziamento. È stato un anno pieno di difficoltà e incertezze ma con la passione e l'audacia (e a volte anche la sana incoscienza...) che ci contraddistinguono siamo riusciti a raggiungere importanti obbiettivi e risultati, ben visibili a chiunque. Siamo una struttura complessa ma accogliente e capace, che non ha nulla da invidiare alle corrispettive realtà di grandi metropoli europee.

Un ringraziamento va al Presidente Emiliani e al Consiglio di Amministrazione per il loro sostegno e appoggio ai progetti messi in campo; al Comune di Faenza e all'Assessorato alla Cultura; ai tanti sostenitori e appassionati che ogni anno dimostrano il loro sostegno promuovendo e credendo nel nostro Museo, unico al mondo.



#### ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

L'Assemblea dei Soci ha provveduto nella riunione dell'11 giugno 2019 all'approvazione del Conto Consuntivo dell'anno 2018 e nella riunione del 10 dicembre all'approvazione del Preventivo per l'anno 2020. Il 10 dicembre l'Assemblea ha preso atto della richiesta formalmente presentata dalla Società GI.MO Immobiliare Srl in liquidazione di recedere, con effetto immediato, dalla compagine sociale della Fondazione MIC Onlus. Pertanto, a partire dal 2020 la ragione sociale della società GI.MO non comparirà più nell'elenco dei soci della Fondazione MIC.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato 8 riunioni formalizzando le decisioni assunte in 28 atti, con riguardo sia all'attività scientifica ed espositiva del Museo che a quella amministrativa e gestionale.

Proseguendo il programma di lavoro per la messa a punto di un progetto di sviluppo del MIC, avviato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di insediamento del 14 giugno 2016, oltre agli atti relativi alla gestione ordinaria del Museo dovuti per consentire la realizzazione delle attività e progetti indicati nel Bilancio Preventivo per l'anno 2019, il Consiglio di Amministrazione ha assunto le decisioni di seguito evidenziate.

Il Consiglio di Amministrazione nella prima seduta del 12 febbraio ha approvato la partecipazione al progetto europeo INTERREG denominato "Cerdee - Creative Entrepreneurship in ceramic regions – developing, educating, econcouranging", avente la durata di tre anni (2019-2021), la cui adesione al bando europeo era stato approvato circa un anno prima.

Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e discusso l'attuazione del programma dell'anno in particolare dei due grandi eventi previsti nell'anno 2019: la mostra personale di Miquel Barcelò e la mostra "Picasso.La sfida della Ceramica". La direttrice Casali ha costantemente fornito al Consiglio di Amministrazione informazioni e aggiornamenti sulla loro realizzazione. Entrambe le mostre hanno richiesto notevole impegno da parte della struttura museale e grande capacità di gestione da parte della Direttrice Casali delle varie criticità emerse nel proseguo della preparazione delle mostre ed in particolare con riguardo ai rapporti con il Museo Picasso di Parigi che si è dimostrato un partner con pretese molto alte rispetto agli aspetti tecnici connessi alla movimentazione, trasporto, assicurazione delle opere e alla idoneità della sala espositiva rispetto norme di sicurezza antincendio e rischio sismico.

Il Consiglio di Amministrazione ha lavorato anche sulla manifestazione Argillà Italia 2020 con l'assegnazione ad inizio d'anno degli incarichi professionali necessari all'avvio delle attività di preparazione dell'evento e dell'esame e discussione del bando nella seduta del 4 luglio. Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione, a completamento di un lungo iter di valutazione dei diversi orientamenti emersi durante le varie discussioni, da cui far scaturire una decisione che corrispondesse il più possibile alla mission data al Premio Faenza nel corso delle ultime edizioni, ben espressa con la 60° edizione con la mostra "Ceramics Now" con scelte di grande attualità e contemporaneità, ha approvato la proposta presentata dalla Direttrice.

Per quanto attiene alla gestione del Museo il Consiglio di Amministrazione ha adottato varie decisioni. Tra di esse vanno menzionate: le decisioni di accettazione delle proposte di donazione pervenute al Museo (di cui si dirà più avanti nella sezione specifica) e di variazione delle tariffe di ingresso alle sezioni espositive del MIC in occasione delle grandi mostre.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio ha esaminato e approvato l'avvio dell'iter procedurale dovuto per introdurre nello Statuto della Fondazione tutte le modifiche e integrazioni prescritte dal Codice del Terzo Settore, approvato con D,Lgs n. 117 del 2017 (modificato a seguito del D.Lgs n. 105 del 2018) che poneva allora nella data del 2 agosto il termine ultimo per l'assunzione da parte degli organi assembleari della suddetta decisione.

Relazione sulle attività



Da evidenziare l'Assemblea dei Soci ha deciso di rinviare l'esame delle modifiche dello Statuto in risposta alla richiesta del Presidente della Fondazione che ha ritenuto di avviare ulteriori approfondimenti, con il supporto dell'ufficio legale del Comune di Faenza, su alcune delle modifiche che si dovrebbero introdurre allo Statuto della Fondazione e sulle conseguenze che ne deriverebbero per la natura giuridica e fiscale della Fondazione e di attendere la pubblicazione dei decreti applicativi mancanti e conseguentemente il rinvio del termine per l'adeguamento degli Statuti alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

Infine nella seduta del 22 ottobre contestualmente alla discussione del bilancio preventivo per l'anno 2020 il Consiglio di Amministrazione ha rettificato e aggiornato il calendario delle attività promozionali da svolgere nel medesimo anno. Fra le modifiche introdotte segnaliamo il progetto "L'artigianato e l'arte della Ceramica, fra tradizione e innovazione 2019-2020" presentato alla Regione Emilia Romagna per la partecipazione al bando della Regione Emilia Romagna per l'assegnazione di contributi per il sostegno di progetti promozionali a favore dell'artigianato, ai sensi del art. 13 della legge regionale n. 1/2010, annualità 2019-2020. Il progetto ha ricevuto l'approvazione della Regione Emilia Romagna.

Relazione sulle attività

#### **ORGANI STATUTARI**

#### **Presidente**

Eugenio Maria Emiliani

#### Soci Fondatori

Comune di Faenza

Provincia di Ravenna

Camera di Commercio Industria e Artigianato Ravenna

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Fondazione Cassa di Risparmio di Imola

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini

La BCC - Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese

Crédit Agricole (ex Banca di Romagna)

CNA Ravenna

Confartigianato della Provincia di Ravenna

Cometha Soc. Coop. p.a. Ravenna

Confindustria Ceramica Sassuolo

Diemme S.p.A. Lugo

GI.MO Gruppo Immobiliare Faenza (socio receduto dal 26.11.2019)

Sacmi Imola s.c. Imola

GVM Care & Research Barbiano di Cotignola

Coop. Cultura e Ricreazione Faenza

Coop. Zerocento Faenza

Coop. In Cammino Faenza

#### Consiglio di Amministrazione

Eugenio Maria Emiliani (Presidente della Fondazione)

Consiglieri

Gianfranco Brunelli

Dario Cimorelli

Massimo Feruzzi

Elisa Guidi

#### **Revisore Unico**

Romano Argnani

## **Revisore Unico Supplente**

Pierluigi Bettoli



### **QUADRO DEL PERSONALE**

#### **Direttrice**

Claudia Casali

#### **Segretario Generale**

Giorgio Assirelli

#### Conservatore

Valentina Mazzotti

#### Personale dipendente della Fondazione

Marco Attanasio

Angela Cardinale

Elena Dal Prato

Emanuela Ghetti

Federica Giacomini

Monica Gori

Marcela Kubovovà

Stefania Mazzotti

Matilde Mercatali

Norma Sangiorgi

#### Personale distaccato dall' Unione della Romagna Faentina al MIC

Elisabetta Alpi (distacco di 15 ore settimanali dal 1 giugno 2012)

Paola Baldani

Emanuela Bandini (part time 24 ore)

Maria Antonietta Epifani (part time 30 ore)

Elena Giacometti

Brunetta Guerrini (in servizio fino al 31 dicembre 2019)

Rita Massari

Paola Rondelli

Gian Luigi Trerè

Dario Valli

#### Personale distaccato dall' Unione della Romagna Faentina alla Scuola di disegno T. Minardi

Sergio Ferretti (in distacco alla Fondazione fino al 31.08.2019)

#### Consulente fiscale e contabile della Fondazione

Nicola Rossi

Medico specialista incaricato degli accertamenti periodici previsti dal D.Lgs 81/2008 sui dipendenti e sugli ambienti di lavoro

Corrado Bellet

#### Servizio annuale quale RSPP ai sensi del D.Lgs 81/2008

Gloria Ghetti



Relazione sulle attività

#### Collaborazioni:

#### 🖶 per le attività del MIC

- Lisa Rodi
- Giada Garavini
- Luisa Bismuti
- Antonella Bassenghi

#### per il progetto Mater Ceramica

- Vittorio Amedeo Sacco
- Fulvio Irace

#### 🖶 per la Scuola di Disegno T. Minardi

- Antonella Bassenghi
- Mirco Denicolò
- Gino Geminiani
- Marco Malavolti

#### Stage studenti scuole secondarie di II° grado - Sezione di restauro e catalogo

- Alessia Fabbri – Istituto Tecnico Commerciale "Oriani" Faenza – classe 4ATUR

## Tirocini Universitari e Post Universitari - Sezione di restauro e catalogo

- *Chiara Grassetti*, continuazione del progetto di tesi magistrale in Conservazione e Restauro Beni Culturali, Università di Bologna sede di Ravenna;
- Linda Gori, tirocinio nell'ambito della redazione della tesi magistrale in Conservazione e Restauro Beni Culturali, Università di Bologna sede di Ravenna;
- Claudia Lombardi, tirocinio nell'ambito della redazione della tesi magistrale in Storia dell'Arte corso in "Beni Archeologici Artistici e del Paesaggio: storia tutela e valorizzazione", Università di Bologna sede di Ravenna;
- Valentina Varvarà stage nell'ambito del corso di studi LM "Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici", Università Ca' Foscari, Venezia.

#### Tirocini Universitari e Post Universitari – Sezione mostre e ufficio stampa

- Sara Colombo stage nell'ambito del corso di studi LM "Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici" Università di Bologna sede di Ravenna
- Federica Gorini stage nell'ambito del corso di studi "Economia del Turismo" Università di Bologna sede distaccata di Rimini.

#### Progetti per studenti e soggetti diversamente abili presso il laboratorio didattico del MIC

- Tirocinio formativo S.I.I.L avviato dalla Coop. Fare Comunità di Faenza per ragazzo diversamente abile presso il Laboratorio "Giocare con la Ceramica" del MIC.
- Percorsi Alternanza Scuola Lavoro: n. 1 studente Liceo Torricelli-Ballardini Corso di Scienze Umane e n. 1 studente Istituto Paolini Cassiano progetto intitolato "Terra viva. Attraverso l'argilla conoscere e comprendere la persona".



# **DONAZIONI**

# Opere donate al Comune di Faenza

N. inventario	Oggetto	Donatore	Immagine	Atto C.d.A.
33857 - 33858	2 opere in porcellana proveniente da "Ottobre giapponese"	Tomoko Sakumoto		n. 06/pr. del 12.02.2019
33002	Do ut des, 2007- 2008	Elisa Franceschini		n. 06/pr. del 12.02.2019
Da 33844 a 33850	7 opere donate dai ceramisti di Kyoto in occasione di Argillà	Claudia Casali		n. 06/pr. del 12.02.2019
Da 33804 a 33806	3 vasi in terracotta Campioni dimostrativi realizzati durante il Workshop Digital Ceramics.	Davide Neri _ Wasp		n. 06/pr. del 12.02.2019
Da 33859 a 33863	5 ceramiche provenienti dalla mostra "Ottobre giapponese"	Claudia Casali		n. 06/pr. del 12.02.2019
Da 33851 a 33856	6 opere donate dai ceramisti di Toki in occasione di Argillà	Città di Toki, Giappone		n. 06/pr. del 12.02.2019
33803	Scultura, <i>Untitled</i> , 2017	Alessandro Roma		n. 06/pr. del 12.02.2019
Da 33807 a 33843	37 ceramiche realizzate da vari artisti nell'ambito del laboratorio "Giocare con l'Arte"	Ivana Anconelli		n. 06/pr. del 12.02.2019



Da 33781 a 33802	22 ceramiche di Zauli, Melandri, Matteucci, Gatti e Saviotti	Alba Tagliercio		n. 06/pr. del 12.02.2019
33776	Object 10, 2018, porcellana	Paula Bastiaansen		n. 06/pr. del 12.02.2019
33864	Album con tessuti e altri oggetti precolombiani incollati alle pagine	Alberto Vesi	LISTUS LISTUS	n. 16/pr. del 01.04.2019
33865	Vaso antropomorfo in terracotta patinata, 2000 Guerrino Bardeggia	Alberta Marzi Bardeggia		n. 16/pr. del 01.04.2019
Da 33867 a 33882	Servizio da Caffè da sei di Riccardo Gatti ante 1945, (totale 16 pezzi)	Marisa Maltoni		n. 21/pr. del 22.10.2019
33883	Tazza "SHINO" di Takumi Ando	Association of Mino	The state of the s	n. 21/pr. del 22.10.2019



# Opere donate alla Fondazione MIC Onlus

N. inventario	Oggetto	Donatore	Immagine	Approvazione
Da F1581 a F1583	3 opere in porcellana proveniente da "Ottobre giapponese"	Nami Takahashi		n. 06/pr. del 12.02.2019
Da F1584 a F1586	3 opere in porcellana proveniente da "Ottobre giapponese"	Kazue Wakabayashi		n. 06/pr. del 12.02.2019
F1587	Tazza da thè, maiolica, proveniente da "Ottobre giapponese"	Tomo Hirai		n. 06/pr. del 12.02.2019
F1588	"Lancia Bianca", porcellana	Yamamura Yosuke		n. 06/pr. del 12.02.2019
Da F1589 a F1621	33 ceramiche degli anni '30 decorate all'aerografo di manifatture italiane e tedesche	Giorgio Levi		n. 16/pr. del 01.04.2019
F1622	Brocca "Folk Jug"	Museo Etnografico di Budapest		n. 21/pr. del 22.10.2019

#### **OPERE CONCESSE IN COMODATO**

#### **OPERE DELLA FONDAZIONE CONCESSE IN COMODATO**

#### Resta Srl Faenza

• Maila Klemettinen, *Solitudine*, 2002, terracotta semirefrattaria affumicata a raku senza rivestimento, metallo, inv. F37,

#### OPERE DEL COMUNE DI FAENZA CONCESSE IN COMODATO

#### Soc. Coop. Sacmi Imola

- Gio Ponti, piastrella da rivestimento esterno, Joo Gresite, inv.30650,
- 4 Piastrelle in terraglia, S.C.I. Laverno, inv. 24655,
- Kervit (brevetto Korach-Dal Borgo), fronte retro con marca, Ceramica Veggia, 1955, e p.g.c. Armando Bonicalzi Solbiate Olona, invv. 30655, 31602, 31603, 31604,
- Piastrella in argilla da faenza con decorazione a terzo fuoco ad alta temperatura, Cooperativa Ceramica d'Imola, inv.24622/B,
- Marco Zanuso Armando Scorzella, "SZ1", piastrella in biscotto e smaltata, Cedit, invv. 30700, 22320,
- Lucio Fontana, mascherina, Ceramica Gabbianelli, opera proveniente dalla Mostra "Disegno e Design", Assopiastrelle Cersaie 1984, inv. 24579,
- Grès salato, Grès Ing. Sala, inv. 22816,
- Grès rosso a rilievo pressa da esterni, Mauri, inv. 24684,
- Grès rosso a rilievo decorato da pavimentazione, Smov, inv.24748,
- Gio Ponti, D'Agostino, invv. 30578, 30579,
- Carlo Zauli, grès bianco in bicottura e mascherina, La Faenza, invv. 30586, 24644,
- Goffredo Gaeta, terraglia e serigrafia, Scala, inv. 22858,
- Ludovico Asirelli, pasta bianca e serigrafia Cerdisa, dono dell'Autore, inv. F4,
- Antonia Campi, terraglia Forte Richard Ginori, dono dell'Autore, inv.30571,
- Amedeo Palli, terraglia forte con applicazioni, B.B.B. Barbieri Burzi Bologna, inv. 22246/A,
- Pompeo Pianezzola, serigrafia rosso Cadmio, inv. 22188/A,
- Marco Zanuso, "Zanuso 31", Cedit, inv. 22347/B,
- Effetto carta da pareti, Herberia, inv. 22572,
- Scorza toscana, manifattura anonima, inv. 30615,
- Enzo Mari, "Serie Elementare", Gabbianelli, inv. 22564/X,
- Marcello Morandini per Gabbianelli (Milano), disegno optical, inv.24586/b,
- Autore Anonimo, elaborazione Domenico Mazzi, Quadricromia, serigrafia diretta, Herberia, 1969, dono di Rolando Giovannini, inv. 24603,
- Allievo di Fausto Dal Pozzo e Carlo Zauli, grès bianco in bicottura e serigrafia, La Faenza e Istituto Statale d'Arte "Ballardini" di Faenza, inv. 24761,
- Roger Capron, grès con impronta, Vallauris Francia, Ceramica Santerno, proprietà MIC-Faenza, inv.23094,
- Dante Passarelli, decorazione con colore reagente (affondante), Cooperativa Ceramica d'Imola, inv. 24625,
- Sergio Asti, Cedit, inv. 22326/D,
- Gino Marotta, Cedit, inv. 22339/B,



- Mimmo Rotella, Cedit, opera proveniente dalla Mostra "Disegno e Design", Assopiastrelle Cersaie 1984, inv.22344/B,
- Nino Caruso elemento modulare Cava, inv.31605/B,
- Enos Bertani, monocottura, grès bianco smaltato in rilievo, Floor Grès, inv. 30600,
- Monopressatura, Appiani, invv. 24454, 24455,
- Valentino per ceramica PIEMME (Maranello), serie, "Romantica", inv. 22741/C,
- Cottoforte, effetto rustico stonalizzato, (disegno attribuito a Marco Lanzoni), invv. 30622, 30595,
- Panos Tsolakos, formato speciale. Iris, inv. 30618,
- Finto tappeto, cotto forte, inv. 24749/B,
- Alfonso Leoni, riedizione Pavimento Cappella Canonico Vaselli, S. Petronio Bologna, Maioliche Faentine, inv. 24668/S,
- Antonella Cimatti e Pieranna Manara, inserto in stile "Rustico", Ricchetti, proprietà MIC-Faenza, inv. 30652,
- Bruno Munari, decorazione diretta con gocciolatori, Faetano, dono dell'Autore a Rolando Giovannini (1981) per la collezione del MIC, inv. 22524,
- G.P. Garrault e H. Delord, tecnica del rivestimento (Idrorepellente, grasso, lavaggio), Cedit. inv. 30561,
- Ken Scott, Cedit, inv. 22345/B,
- Vieri Chini, cotto forte con decorazione post-moderna, Pecchioli, inv. 30708,
- Studio DADA, decorazione di gusto post-moderno, Interior, inv.22586,
- Gae Aulenti per ceramica IRIS (Sassuolo), serie "Marina", inv. 22635/c,
- Versace, Cerdisa, inv. 22373/A,
- Alessandro Mendini, Pecchioli 1 piastrella e 2 elementi decorativi, inv. 22723/A,/B,
- Nanda Vigo, Interior, inv.24630,
- Andrea Banzi, Toscoceramica, inv. 22945/C,
- Ettore Sottsass per ceramica CEDIT (Milano) "Milan Style", inv. 24507/A,
- Krizia, strutturato lustrato, Edilcuoghi, inv. 22486,
- Gian Franco Morini (con vetro di mosaico fuso) e altri Autori, apparati terzo fuoco, listelli, torelli, scozia, 6 listelli, invv. 30674, 30680, 30687, 60363, 30671, 30669/1,
- Vieri Chini, vetrosa e smalti a caduta, inv. 30628,
- Francesco Liverani, Acif, inv. 30709,
- Rolando Giovannini, etnico, Acif, inv. 29295,
- Studi di Terzo Fuoco vari tra i quali Crea/De' Siena/Diva/Ker-Aw/Ikebana, esemplificazioni corredi,
- 11 listelli, invv. 30690, 60662, 30670/1/2/3/5/6, 30666/3/4/8/9,

#### Credito Cooperativo Ravennate Forlivese ed Imolese – Faenza

- Roberto Bentini, Stele primordiale gialla, 1987, argilla refrattaria, cm 200x42x17, inv. 31992,
- Myriam Bros, Pannello, XX sec., terraglia, cm 108x46,5x2,5, inv. 10050,
- Giancarlo Sciannella, Pannello, XX sec., maiolica, cm 61x47,3x10, inv. 18715,
- Yukiko Nakanishi, Pergamena con i Buddha (Seroll), XX sec., grès, cm 100x45x6,5, inv. 20229,
- Yukiko Nakanishi, *Pergamena con i Buddha*, XX sec., grès smaltato con decorazione a serigrafia, legno, cm 100x44,7x7, inv. 20427,
- Antonio Recalcati, Piatto n. T58, 1991, terracotta con smalto, cm 9x51, inv. 29588,
- Bruno Bagnoli, Scultura, 1974, grès smaltato, cm 81,5x31x34, inv. 21017,
- Bruno Bagnoli, Scultura, 1974, grès smaltato, cm 81,5x31x34, inv. 21018,
- Hiroshi Ikehata, Global Warming, 2001-2002, grès, inv. 000F28,
- Jean René Gauguin, Forma plastica, XX sec. grès, cm 67x65x24, inv. 16358,
- Pablo Echaurren, Grottesca Nottesca, 2003, maiolica, cm 8,5x75,5, inv. F313,



- Elina Brandt-Hansen, Nest, 2001-2003, terracotta refrattaria, porcellana smaltata, cm 12x63, inv. 000F66,
- Gian Carlo Battilani, *Huicholes de la Sierra Madre Occidental*, 1992 ca., grès decorato, legno scolpito, piombo, metallo, inv. 28056,
- Francesca Lindt-Mascitti, *Pannello*, XX sec., grès, cm 60x73,5x8, inv. 18158,
- Linde Burkhardt, Belle di giorno belle di notte, 2008-2009, terracotta, cm 191x45, inv. 00F294,
- Linde Burkhardt, Belle di giorno belle di notte, 2008-2009, terracotta, cm 203x49, inv. 00F295,
- Linde Burkhardt, *Belle di giorno belle di notte*, 2008-2009, terraglia forte parzialmente ingobbiata, parzialmente invetriata, cm 159x57, inv. 00F297,
- •Linde Burkhardt, *Belle di giorno belle di notte*, 2008-2009, terraglia forte parzialmente ingobbiata, parzialmente invetriata, cm 192x59, inv. 00F302,
- •Linde Burkhardt, Belle di giorno belle di notte, 2008-2009, semirefrattario, cm 174x48, inv. 00F304,

#### **CAVIRO Sede Faenza, 2015**

- •Kenichi Harayama, Sympathetic, 2005 ca., 2 pezzi, terraglia ingobbiata e lucidata, cm 70x160x140, inv. 32028,
- •Linde Burkhardt, 4 steli della serie "Belle di giorno, belle di notte", 2008-09, terracotta, cm 166x39; 161.5x48.5; 174x48; 182x43, inv. F296, F303, F305, F306,
- •Renate Willmes, Feld, 2003, installazione di 28 elementi in grès, cm 70x120, inv. F223,
- Feng Shu, Post insect periode n. 1, 2005, porcellana e acciaio, cm 32.5x68.5x94, inv. F191,
- •Giovanni Cimatti, Passaggio, 1983, terracotta, cm 302x127x140, inv. 29683,

#### **CAVIRO Sede Forlì, 2016**

- •Enno Jakel, Bulb n. 57, 2000, grès e porcellana, cm 23x27, inv. 31238,
- •Marek Kotarba, Fortune, 2014, porcellana, cm 20x31x29, inv. 32718,
- Hasan Shabaz, Cell 1, 2010, grès smaltato, cm 12x28.5x22, inv. F462,
- •Tina Reuteberg, Pascal, 2002, terraglia invetriata, cm 15.5x44x36.5, inv. F41,
- Lev Solodkov, La Russia (parte di scultura), 1973 ca., terraglia smaltata, cm 28x19, inv. 17933,
- •Ljubov Seidl, Daist Pillow, 2003, porcellana decorata in policromia, cm 17.3x20.8, inv. F94,
- •Yoshinori Akazawa, *Coachin cray drawing water container Springhaze*, 2006 ca. terraglia invetriata, cm 17x16, inv. 32027,
- •Yoshinori Akazawa, Something new atmosphere...?, 2008, terraglia invetriata, cm 36x17.5, inv. 32174,
- •Sue-Kyoung Kwon, Separation, 2002, porcellana decorata in policromia, cm 29.3x5x12, inv. 32353,
- Sue-Kyoung Kwon, Separation, 2002, porcellana decorata in policromia, cm 27x5x12.2, inv. 32354,



## **BIGLIETTERIA E BOOKSHOP**

Nel corso dell'anno 2019 il numero complessivo dei visitatori paganti è diminuito di circa il 3% dovuto in particolare alla riduzione del numero degli ingressi "ridotti faentini", mentre il numero degli "ingressi interi" hanno registrato un lieve aumento.

Occorre segnalare il notevole aumento del numero degli accessi al museo corredati da attività didattiche e/o visite guidate (ridotti scolaresche più ingressi eventi speciali). Si è passati da 11.319 utenti del 2018 a 15.720 utenti del 2019, con un incremento di circa il 39%.

INGRESSI					
TIDOLOGIA INICRESSI	ANNI				
TIPOLOGIA INGRESSI	2016	2017	2018	2019	
Interi	3.927	3.728	3.673	4.332	
Ridotti	9.815	9.637	8.758	8.656	
Ridotti Scolaresche	1.679	2.185	2.855	1.767	
Ridotti faentini	601	556	1.974	995	
Atlantide	1.987	2.497	27	300	
AMICO Sostenitore	2	1	0	0	
Abbonamento Intero Faentini	0	0	2	0	
Ridotti famiglie	378	413	477	202	
Omaggio	17.419	12.723	15.078	10.047	
Tessera "Romagna CARD"	410	486	86	35	
Omaggio "Romagna CARD"	65	7	225	126	
Abbonamenti coppia faentino	1	1	2	0	
Abbonamenti coppia	0	0	0	0	
Abbonamenti interi	1	0	0	0	
Croceristi della Bassani Group	50	103	48	6	
Vivaticket	0	10	0	6	
Ingressi eventi speciali (attività di laboratorio e	2.800	4.413	8.464	13.953	
visite guidate)	2.600	4.413	0.404	15.953	
TOTALE	39.199	36.760	41.669	40.425	

INCASSI BIGLIETTERIA - BOOKSHOP					
INCASSI	ANNI				
IIVCASSI	2016 2017 2018 2019				
Biglietteria	101.160,20€	120.198,56 €	182.292,29€	158.491,58€	
Bookshop	35.016,00€	23.416,87 €	31.422,68 €	45.777,14€	
TOTALE	138.192,20€	145.632,43 €	213.714,97 €	204.268,72€	

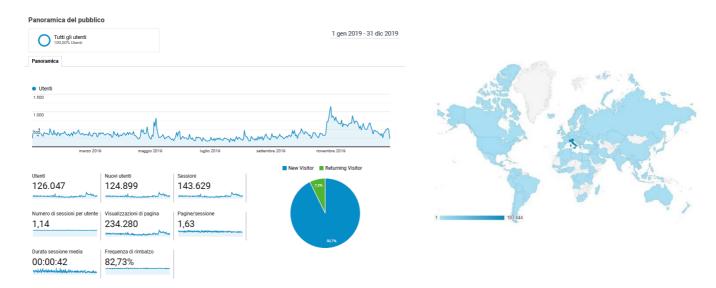


#### SITO WEB E SOCIAL NETWORK

Il sito web istituzionale **www.micfaenza.org**, sempre puntualmente aggiornato nelle attività, è stato consultato da 126.047 visitatori (nel 2018 erano 97.983) con 234.280 visualizzazioni di pagina complessive (nel 2018 erano 222.492).

Sul modulo dedicato all'e-commerce sono state caricate tutte le nuove pubblicazioni.

Anche nel corso del 2019 è continuata la diffusione delle attività del Museo attraverso Newsletter informative, in ogni news vengono promosse non solo le mostre ma anche conferenze, incontri, visite guidate, concerti, attività dei laboratori didattici, ecc.



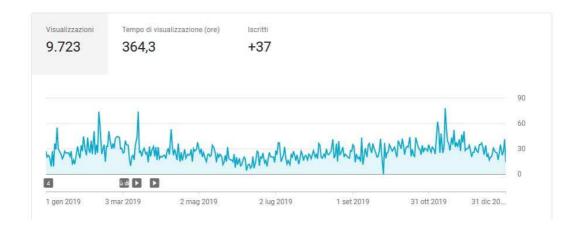
Paese	Utenti <u>▼</u> ↓	Utenti	Contributo al totale: Utenti
	126.047 % del totale: 100,00% (126.047)	126.047 % del totale: 100,00% (126.047)	
1. <b>I</b> ltaly	103.444	81,61%	
2. United States	3.738	2,95%	
3. France	2.416	1,91%	
4. United Kingdom	1.646	1,30%	
5. Germany	1.376	1,09%	
6. ■ I Spain	1.249	0,99%	81.6%
7. Japan	1.100	0,87%	
8. Netherlands	857	0,68%	
9. Switzerland	754	0,59%	
10. 🔳 🚹 Belgium	596	0,47%	
11. 🔳 📺 Russia	542	0,43%	
12. 🛮 🔼 Turkey	480	0,38%	
13. 🔳 🍱 Taiwan	437	0,34%	
14. Poland	422	0,33%	
15. 🔳 🕦 South Korea	399	0,31%	
16. ■ [•] Canada	371	0,29%	
17. 🔳 🚍 Hungary	328	0,26%	
18. 🔳 🚍 Austria	320	0,25%	
19. 🔳 🖼 Australia	317	0,25%	
20. 🔳 🔤 Argentina	292	0,23%	



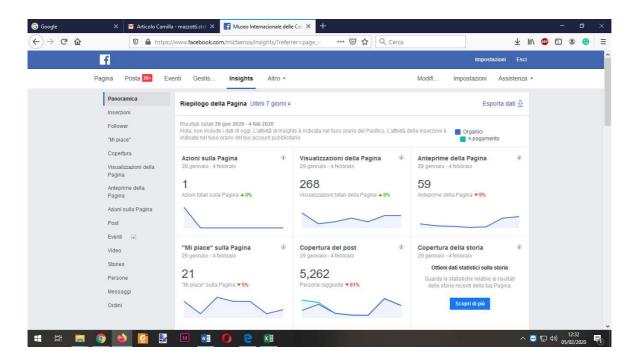
#### Inoltre vanno considerate:

→ le visualizzazioni del canale **youtube** che per il 2019 vede 9723 (nel 2018 erano 6.969) visualizzazioni per un totale di 364,3 ore (nel 2018 erano 17.884 minuti) di video guardati.

#### I tuoi video hanno ricevuto 9.723 visualizzazioni nel 2019



- → le visualizzazioni dei profili social:
- Facebook @micfaenza 14143 mi piace, 15012 follower Insights alla settimana

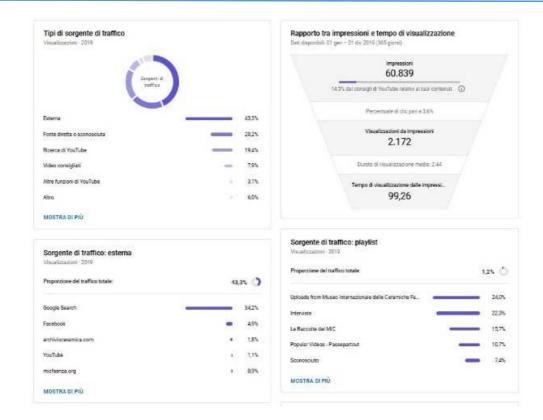


- Instagram @micfaenza 5583 follower (60 in media in più ogni settimana)

Insights

Copertura media per ogni post (visualizzazioni uniche) 1300 unità, settimanali 3160

Impression settimanali : 7734 150 mi piace per ogni post



- → le visualizzazioni delle pagine sul portale **TripAdvisor** dove, grazie alle numerose recensioni positive postate dagli utenti, il MIC ha ottenuto dalla community il "Certificato di eccellenza 2019".
- → le visualizzazioni di Google My Business: valutazione 4,6/5
- → le visualizzazioni delle pagine sul portale Euromuse (\*)
- → le visualizzazioni delle pagine su Wikipedia (\*)
- ightarrow le visualizzazioni della pagina su **T.C.I** Touring Club Italiano (\*)

da questi ultimi portali (\*) non è possibile estrarre delle statistiche.



#### PERCORSI ESPOSITIVI PERMANENTI

Accanto alle attività espositive permanenti il MIC da anni impiega le proprie risorse economiche e umane per i riallestimenti delle sezioni esistenti e l'allestimento di nuove sezioni, per offrire ai visitatori un museo vitale e stimolare costantemente l'interesse del pubblico.

Nel corso dell'anno è stato progettato il riallestimento della sezione del Vicino Oriente ed Egitto antichi arricchite di nuovi reperti. L'ultimo allestimento risaliva al 1999.

Il progetto curato dalla Conservatrice Valentina Mazzotti con la collaborazione della Direttrice Claudia Casali prevede, oltre a rinnovati supporti espositivi e apparati didattici, un notevole incremento delle collezioni esposte con il recupero di un tassello importante della sfaccettata storia ceramica dell'Oriente prossimo. Saranno esposti nuovi oggetti provenienti: dai depositi del MIC per l'ambito palestinese; dal MuCiv di Roma attraverso un significativo nucleo di ceramiche dell'Iran del Periodo del Ferro (1200-800 a.C.). Contestualmente torneranno in mostra un cospicuo fondo di reperti dell'Antico Egitto che era stato esposto fino agli anni Novanta del secolo scorso accanto ai frammenti islamici donati in epoca prebellica dall'orientalista Frederick Robert Martin. L'impianto di illuminazione a led all'interno delle teche e dei pannelli didattici in esterno è stato predisposto avvalendosi del supporto di ILTI LUCE.

Il completamento del progetto e l'inaugurazione e apertura della sezione è avvenuto nel gennaio 2020 e pertanto ne sarà data maggior evidenza nella relazione dell'anno 2020.



A corredo del nuovo percorso sarà pubblicata la "Guida del Vicino Oriente ed Egitto antichi" che nel corso del 2019 ha richiesto la preziosa collaborazione di Gabriella Manna del Museo delle Civiltà (MuCiv) di Roma per la ricostruzione degli aspetti collezionistici; Paola D' Amore già in carico al Museo d'Arte Orientale "G. Tucci" di Roma, oggi confluito nel MuCiv, per le produzioni di Mesopotamia, Anatolia e Iran; Stefano Anastasio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Firenze per le ceramiche palestinesi e Federica Facchetti del Museo Egizio di Torino per il nucleo dell'Antico Egitto. Contemporaneamente è stato rifatto anche l'impianto illuminotecnico a led della vicina sezione delle Ceramiche classiche.

#### **MOSTRE AL MIC**

#### **SALE ESPOSITIVE TEMPORANEE**

#### **MOSTRE ANNO 2019**

FONDAZIONE MIC ONLUS

## Aztechi, Maya, Inca e le culture dell'antica America

11 novembre 2018 - 28 aprile 2019

La mostra "Aztechi, Maya, Inca e le culture dell'antica America", a cura di Antonio Aimi e Antonio Guarnotta, ha presentato circa trecento reperti (terrecotte e tessuti) della collezione del MIC insieme ad altre opere (propulsori dorati, sculture, stele, ecc.) provenienti dai più importanti musei italiani di antropologia e da due collezioni private.



L'esposizione ha offerto una sintesi nuova e aggiornata sulle più importanti culture dell'antica America presentando al contempo alcuni dei temi più interessanti emersi dalle ricerche più recenti: la conquista dell'America vista dalla parte dei vinti, la condizione della donna, i sistemi di calcolo dell'antico Perù e l'arte precolombiana presentata come *arte* e non solo come *archeologia*.

#### Miquel Barceló

#### La prima antologica dedicata alla sua produzione ceramica

1 giugno – 6 ottobre 2019

Il MIC ha dedicato una grande personale all'artista spagnolo Miquel Barceló uno dei massimi protagonisti della scena contemporanea internazionale. La mostra faentina, a cura di Irene Biolchini e Cécile Pocheau Lesteven, è stata la prima vera antologica in Italia dedicata alla sua produzione





ceramica, dagli esordi ai giorni nostri, e ha visto nascere un progetto speciale realizzato dall'artista appositamente per il MIC di Faenza in dialogo con le opere della storia della ceramica.

Per il MIC l'artista ha creato un'installazione in dialogo con la sezione dedicata alle ceramiche faentine. All'interno della sala l'artista ha posizionato le sue ceramiche, dai primi lavori in argilla della fine degli anni Novanta ai giorni nostri. Inoltre, in tributo alla storia del Museo, ha selezionato per affinità alcuni pezzi chiave della collezione intervenendo all'interno delle vetrine in maniera mimetica, in un racconto autobiografico in cui l'elemento privato si mischia alla storia. La mostra proseguiva poi negli spazi destinati alle mostre temporanee del museo, con un ricco percorso tematico.



#### Picasso. La sfida della ceramica

1 novembre 2019 – 13 aprile 2020 (ndr. posticipata al 2 giugno 2020)

La mostra, a cura di Harald Theil e Salvador Haro con la collaborazione di Claudia Casali, ha previsto il prestito eccezionale di 50 pezzi unici provenienti dalle collezioni del Musée National Picasso-Paris. Un nucleo di inestimabile valore che affronta tutto il percorso creativo dell'artista spagnolo nei confronti dell'argilla.

La mostra di Faenza ha analizzato le fonti di ispirazione di Picasso, proprio a partire dai manufatti presenti nelle collezioni faentine. La ceramica classica (con le figure nere e rosse), i buccheri etruschi, la ceramica popolare spagnola e italiana, il graffito italiano quattrocentesco, l'iconografia dell'area mediterranea (pesci, animali fantastici, gufi e uccelli) e le terrecotte delle culture mesoamericane: questi sono stati i protagonisti di un dialogo fertile, unico ed inedito.

Una sezione speciale è stata dedicata al rapporto tra Picasso e Faenza, con l'esposizione di documenti e fotografie, mai esposti, ed appartenenti all'archivio storico del MIC, oltre ad una selezione di volumi dalla nostra Biblioteca (copie dei libri presenti nella biblioteca di Picasso). Completa il ricco apparato didattico e fotografico un video storico di Luciano Emmer del 1954 (Picasso a Vallauris).

In mostra anche due edizioni appartenenti alle Collezioni del Museo Remo Brindisi di Comacchio.







#### **PROJECT ROOM**

#### I restauri delle maioliche del Museo Correr di Venezia

24 febbraio - 8 maggio 2019



La mostra ha esposto le 18 maioliche provenienti dalla collezione del Museo Correr di Venezia, una delle più importanti collezioni italiane di ceramiche rinascimentali, che hanno impegnato il laboratorio di restauro del MIC in un lungo e complesso intervento di restauro.

Simcha Even-Chen: folding in motion.

Personale dell'artista frutto della residenza al Faenza Art Ceramic Center (FAAC)

12 ottobre - 3 novembre 2019



Simcha Even-Chen, riconosciuta scultrice israeliana, è membro dell'IAC International Academy of Ceramics, al MIC presenta la sua nuova serie dal significato visivo senza limite dei movimenti. L'artista studia la relazione tra spazio tridimensionale "libero" e le superfici geometriche bidimensionali, utilizzando la proprietà della porcellana per farla collassare naturalmente e creare forme organiche, ricche di movimento, colore e fluidità.

La mostra rientra nel calendario delle celebrazioni della quindicesima edizione della Giornata del Contemporaneo indetta da Amaci.

#### Sulla via dell'Oriente. Ceramiche dal Museo delle Civiltà di Roma

10 novembre 2019 – 06 gennaio 2020

Una significativa mostra ha esposto 44 opere provenienti in parte dai depositi del Museo delle Civiltà (MuCiv) di Roma rappresentative delle principali tradizioni ceramiche orientali. Un ricco patrimonio che è stato possibile mostrare dopo un'accurata revisione conservativa e mirati interventi di restauro da parte delle restauratrici del Laboratorio del MIC di Faenza.



La proficua e decennale collaborazione tra il MuCiv e il MIC ha portato in mostra a Faenza una selezione di esemplari dell'altopiano iranico del Periodo del Ferro (1200-800 a.C.), della produzione islamica dell'Iran di epoca samanide (IX-X secolo) e della Cina di un vasto arco cronologico dalla prima dinastia storica (Shang, ca. 1600-1050 a.C.) alla nascita della Repubblica di Cina (1912). Le ceramiche sono state scelte a ideale completamento e integrazione delle specifiche sezione del MIC e approfondiscono alcune particolari produzioni dei vari ambiti.

#### **FUORI DAL MIC**

All'interno della 25esima Biennale di Vallauris la Direttrice Claudia Casali ha curato la mostra "Terra Italia", essendo l'Italia paese ospite di questa edizione. La biennale di Vallauris, nata nel 1968, ha ricevuto fin dai suoi inizi il patrocinio di Pablo Picasso che dal 1948 lavorava nella manifattura Madoura per realizzare le sue ceramiche. Egli diede un fondamentale impulso alla rinascita della scultura e della produzione ceramiche nel sud della Francia e fu il promulgatore di importanti iniziative tra cui, per l'appunto, la Biennale. I rapporti con Faenza furono sempre molto intensi tanto che nella prima edizione della Biennale del 1968 Giuseppe Liverani, all'ora direttore del MIC, fu membro della Giuria di premiazione.

La mostra, dal 28 giugno al 4 novembre 2019, è stata un omaggio anche al Premio Faenza, che proprio lo scorso anno ha celebrato i suoi 80 anni, 60 edizioni. Il progetto espositivo si è focalizzato sull'analisi di due tematiche ricorrenti nella storia della ceramica italiana dal secondo dopoguerra: la figurazione e la gestualità materica. Uno spazio significativo è stato dedicato anche al design italiano.

Di seguito le opere prestate per la realizzazione della mostra: Terra d'Italia, Vallauris, Espace EDEN, Musée Magnelli, Musée de la céramique, 28 giugno-4 novembre 2019:

- Aligi Sassu, Ciclista, 1942, maiolica con lustro, cm h 20 x 22 x 20, Inv. 2577,
- Salvatore Meli, Vaso, 1954, terracotta ingobbiata, dipinta e invetriata, cm h 34.5 x 26 x 27, inv. 6794,
- Nanni Valentini, Coppa, 1958, grès inciso e smaltato, cm h 24.5 x diam. 27, inv. 8973,
- Leoncillo, San Sebastiano, 1962, terracotta refrattaria con smalti, ossidi e ingobbi, cm h 125 x 56 x 45, inv.
   13142,
- Alfonso Leoni, Scultura, 1971, maiolica, cm h 53 x diam. 29, Inv. 17285,
- Ugo Nespolo, La luna nel pozzo, 1990, terracotta smaltata, dorata, cm h 41.2 x 34 x 37, inv. 25080,
- Enrico e Andrea Baj, Scultura, 1991, terracotta semirefrattaria smaltata e decorata, cm h 84 x 33 x 20, inv. 25558.
- Enrico e Andrea Baj, Prusion, 1991, terracotta semirefrattaria smaltata e decorata, cm h 65.5 x 27 x 20, inv. 25563,
- Fausto Melotti, Piccolo cavallo, 1954-1956, maiolica a lustro, cm h 20.6 x lungh. 15, inv. 28181,
- Fausto Melotti, Piccolo cavallo, maiolica, 1954-1956, cm h 20.7 x lung. 18, inv. 28184,
- Giacinto Cerone, Scultura, 2002, maiolica, cm h 74 x 26.5 x 27.7, inv. 31589,
- Mattia Vernocchi, Dormizio, 2002-2004, terraglia smaltata, cm h 138 x 104 x 198, inv. F218,
- Alessandro Gallo, Scripta elegans, 2012, grès e tecnica mista, cm 32 x 36.5 x 25.5, inv. F1577,
- Alessandro Roma, Untitled, 2017, semireffratario ingobbiato, smaltato, cm h 51 x 26 x 17, inv. 33803,
- Carlo Zauli, Piatto nero, grès, 1985-1987, cm diam. 43,5, inv. 33786,
- Lucio Fontana, La corrida, 1953, maiolica, cm h 7.8 x diam. 47.5, inv. 31505,
- Guerrino Tramonti, Disco con volti, 1955, terracotta incisa, dipinta e invetriata, inv. 7129,
- Antonia Campi, Vaso Gallo, 1952, terraglia dipinta e invetriata, cm h 50.5, inv. 5118,
- Ettore Sottsass, Indivia, 1985, terraglia invetriata e decorata a decalcomania, cm h 3 x diam. 30, inv. 23876,
- Ettore Sottsass, Lettuce, 1985, invetriata e decorata a decalcomania, cm h 1.7 x diam. 21.8, inv. 23877,
- Matteo Thun, Teiera Nefertiti, 1988, terraglia smaltata e decorata, cm h 19 x 23 x 19.5, inv. 23878,
- Matteo Thun, Zuccheriera Nefertiti, 1981, terraglia smaltata e decorata, cm h 13.8 x 12 x 12, inv. 23879,
- Matteo Thun, Tazzina con piattino Nefertiti, 1981, terraglia smaltata e decorata, cm h 9.3 x 13.7 (totale), tazzina: h 8,9 x 7,9; piattino: h 0,8 x 11,2, Inv. 23880,
- Ettore Sottsass, Vaso rocchetto, 1985, terraglia forte invetriata e decorata, cm h 45.7 x diam. 16.2, inv. 23891,
- Ettore Sottsass, Alzata piccola, 1985, terraglia smaltata, dipinta invetriata, cm h 18 x diam. 22, inv. 23894,



- Ambrogio Pozzi, Enigma, 1987, terraglia forte invetriata e decorata a decalcomania, cm h 25.7 x 9.3 x 28.5, inv. 29483,
- Ambrogio Pozzi, Enigma, 1987, terraglia forte invetriata e decorata a decalcomania, cm h 27.7 x 8.2 x 21.5, inv. 29484,
- Ambrogio Pozzi, Enigma, 1987, terraglia forte invetriata e decorata a decalcomania, cm h 11.7 x 30.5, inv. 29485,
- Stefano Della Porta, Maccheroni, 1996, terracotta smaltata, cm h 19 x 30 x 78.5, inv. 31675,
- Bianco Ghini, Concavo e convesso, 1996, grès smaltato, cm 27 x 40, inv. 31946,
- Franco Raggi, Cassafette, 2015, grès smaltato, cm h 13 x 8.3 x 23, inv. 32803,
- Luisa Bocchietto, Lamiaitalia, 2015, terraglia smaltata, cm h 8 x 50 x 100, inv. 32804,
- Marco Ferreri, Raviolo, 2015, maiolica, Inv. 32806, cm h 4.8 x 31 x 20, h 4.8 x 25.5 x 20.5,
- Denis Santachiara, Nader, 2015, semigrès smaltato, cm h 21.5 x 30.5 x 31, inv. 32807,
- Pietro Gaeta, Mafalda, 2015, semigrès smaltato, cm h 21.5 x 37 x 29, inv. 32808,
- Diego Dutto, Ocacchio!, 2015, terraglia smaltata e dipinta in platino, cm h 46 x 60 x 44, inv. 32819,
- Matteo Thun, Sarri Alessio, Versatore, 1982, terraglia forte decorata, cm h 40.5 x 10 x 40, inv. F126,
- Ugo La Pietra, Cofanetto eoliano, 1999, terracotta smaltata e dipinta, cm h 30 x 24 x 24, inv. F184.



# PROGETTO L'ARTIGIANATO E L'ARTE CERAMICA FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

"L'artigianato e l'arte ceramica, fra tradizione e innovazione" è il titolo del progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso il Bando per l'assegnazione di contributi per il sostegno di progetti promozionali a favore dell'artigianato (ai sensi del art. 13 della legge regionale n. 1/2010, annualità 2019-2020) che la Fondazione ha avviato nel mese di settembre 2019 con la collaborazione di ISIA Faenza ed Ente Ceramica Faenza e che avrà la durata di due anni.

Il progetto mira a promuovere l'artigianato artistico e tradizionale nel campo della ceramica al fine di salvaguardare, rafforzare e favorire la diffusione della cultura artigiana in relazione al turismo, incentivare le nuove generazioni alla conoscenza ceramica e infine promuovere tra le imprese la diffusione delle conoscenze relative alle più moderne e recenti innovazioni in campo tecnologico e digitale, anche nell'ottica di Industria 4.0. Inoltre il progetto si propone di individuare dei modelli da adottare: dai nuovi approcci alla produzione e al mercato nazionale ed internazionale, all'innovazione tecnologica, al controllo della catena del valore (miglioramento manageriale e organizzazione), alla riorganizzazione, all'evoluzione di modelli di business, all'applicazione di nuove tecnologie e modelli commerciali.

Questo favorendo le azioni per il ricambio generazionale, la formazione e l'aggiornamento professionale, e la realizzazione di reti per la condivisione di parti della filiera produttiva, progettuale o manageriale.

Per questo nel corso del progetto il MIC, insieme all'Isia di Faenza, ha proposto una serie di conferenze formative e di workshop di durata settimanale per il coinvolgimento dei future makers e l'aggiornamento di ceramisti professionisti sull'argomento del design. Sono inoltre in progettazione iniziative miranti a promuovere la commercializzazione di ceramiche d'arte e d'artigianato presso aree a vocazione turistica nell'Emilia - Romagna, favorendo la collaborazione tra le imprese del settore artigiano e le imprese turistiche, coinvolgendo anche Enti Locali e di promozione turistica. In particolare è in programma la vendita di ceramiche artigianali ed artistiche presso gli IAT dell'Emilia – Romagna attrezzati per la vendita al pubblico di prodotti di eccellenza del loro territorio, e presso i bookshop di vari Musei della regione, sull'esempio di quanto già avviene presso il MIC.

Infine, negli spazi in dotazione alla Fondazione MIC verrà avviato un progetto pilota di co-working al quale possano fare riferimento artisti e artigiani ceramisti di tutto il territorio regionale.

I target di riferimento del progetto sono costituiti da artigiani ed artisti operativi nel territorio regionale nell'ambito della ceramica ed a giovani che intendono avviare il loro percorso professionale nel campo dell'arte ed artigianato ceramico.

Nel 2019 la Fondazione MIC, come già detto sopra, in collaborazione con l'ISIA Faenza ha realizzato due iniziative:

- 1. dal 14 al 18 ottobre 2019 conferenza e workshop presso la sede dell'ISIA di Faenza, dal titolo "Maneggiare con cura. Tentativo per una progettualità seriamente scanzonata", a cura del Designer Franco Mello col supporto tecnico del Prof. Mirco Denicolò.
- 2. dal 23 al 25 ottobre 2019 conferenza e workshop presso la sede dell'ISIA di Faenza, dal titolo "Tradizione, tradimento, traduzione. Innovazione e lignaggio artistico" a cura del Designer Andrea Anastasio, col supporto tecnico dell'artista Giovanni Ruggiero.



#### **MATER CERAMICA**

# mater ceramica



Nel corso del 2018 il MIC ha lavorato su "Mater Ceramica" il Centro per la Cultura Ceramica Italiana progetto di Confindustria Ceramica e il primo esperimento in Italia che cerca di unire punti di vista e di studio diversi, legati alla ceramica: industria, artigianato, ricerca scientifica, museologia e arte. Si tratta della prima piattaforma per lo sviluppo della conoscenza del settore ceramico a livello nazionale. Il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza (per la parte culturale: arte e musei), l'Associazione Italiana Città della Ceramica (per la parte artigianale), il Centro Ceramico di Bologna (per la ricerca tecnica scientifica) e Confindustria Ceramica (per il settore industriale) hanno lavorato

Relazione sulle attività

insieme con l'obiettivo di rafforzare conoscenza e competitività della qualità della ceramica made in Italy a livello internazionale e in tutte le sue applicazioni: industriali, artigianali ed artistiche.

L'11 luglio al MIC si è tenuta la presentazione dei volumi pubblicati nell'ambito del progetto Mater Ceramica: "La Ceramica nel tempo. Architettura e design" e "Atlante della ceramica Italiana. Superfici per l'architettura e lo spazio urbano dal 1945 al 2018" – alla presenza degli autori Vittorio Amedeo Sacco e Fulvio Irace.



#### PRESTITI AD ESPOSIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Nel corso del 2019 il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza ha partecipato agli eventi espositivi di seguito elencati con il prestito di opere delle proprie collezioni:

Mostra: Otto Piene: Alchemist and stormer of the Skies, Arp Museum Bahnhof Rolandseck, Remagen, Germania, 18 marzo 2019 – 5 gennaio 2020

- Lucio Fontana, Sfere, 1957, terracotta con vetrina e terracotta con ossidi, cm diam. 30 (sfera gialla); cm diam. 33 (sfera nera)

Mostra: Goccia a goccia dal cielo cade la vita. Acqua, Islam e arte, Torino, MAO Museo d'Arte Orientale, 13 aprile 2019 – 1 settembre 2019

- Mattonella a forma di stella, produzione dell'Iran, 1282-1283, faenza silicea smaltata e dipinta a lustro e in blu, cm 21 x 21 x 1.8, inv. n. 22014
- Mattonella a forma di stella, Iran, secc. XIII- inizi XIV, faenza silicea smaltata e dipinta a lustro, cm 31 x 31 x 2.3, inv. n. 6932,
- Mattonella, produzione dell'Iran, 1280-1320, faenza silicea smaltata, dipinta e dorata, cm 19 x 27 x 2, inv. n. 18913,
- Brocchetta a corpo carenato, Iran, fine sec. XII-sec. XIII, faenza silicea smaltata e dipinta a lustro, cm 13 x diam. 15.5, inv. n. 4892,
- Granata o porta profumo, produzione dell'Afghanistan, area di Kabul, secc. XI-XIII, terracotta greificata decorata a stampo in rilievo, cm h 11.5 x diam. 10.4, inv. n. 23356,
- Granata o porta profumo, produzione di al-Fustat, Egitto, secc. X-XIII, terracotta greificata, cm h 14 x diam. 11, inv. n. AB 3864,
- Boccale Tankard, produzione di Iznik, Turchia, ultimo quarto sec. XVI, faenza silicea smaltata, dipinta e invetriata, cm h 21 x 14 inv. n. 6322,
- Boccale Tankard, produzione di Iznik, Turchia, ultimo quarto sec. XVI, faenza silicea smaltata, dipinta e invetriata, cm h 19 x 17, inv. n. 6323,
- Piatto, produzione di Iznik, Turchia, ultimo quarto sec. XVI, faenza silicea smaltata, dipinta, invetriata e dorata, cm diametro 25.5 x h 4, inv. n. 6299,
- Mattonella, produzione di Iznik, Turchia, sec. XVI, faenza silicea smaltata, dipinta e invetriata, cm 24 x 20 x 1.4, inv. n. 3852,
- Mattonella, produzione di Iznik (Turchia), seconda metà sec. XVI, faenza silicea smaltata, dipinta invetriata, cm 22.5 x 20 x 1.5, inv. n. 3853,
- Flacone, produzione di Kutahya, Turchia, prima metà sec. XVIII, faenza silicea dipinta e invetriata, cm h 16 x 9, inv. n. 1229,
- Flacone, produzione di Kutahya, Turchia, prima metà sec. XVIII, faenza silicea dipinta e invetriata, cm h 13 x 9.3, inv. n. 1230,
- Anfora, produzione di Manises, Valencia, Spagna, 1480-1530 ca., faenza smaltata e dipinta a lustro, cm h 45.5 x 32 x 26.3, inv. n. 21510,
- Mattonella, produzione della Spagna, 1440-1499, maiolica, cm 14.5 x 14.5 x 2, inv. n. 610,
- Mattonella, produzione di Valencia, Spagna, prima metà sec. XV seconda metà sec. XVI, maiolica, cm 16.5 x 12.5 x 2, inv. n. 10255,
- Mattonella, produzione di Valencia, Spagna, metà sec. XV inizio sec. XVI, maiolica, cm 17 x 16.5 x 2, inv. n. 10263.
- Albarello, produzione della Liguria, fine sec. XVI, maiolica, cm h 19 x diam. 12.2, inv. n. 7567,



- Caraffa, Jingdezhen, Cina, sec. XVIII, porcellana dipinta sotto coperta, cm h 26, inv. n. 13660,
- Coppa, manifattura Cantagalli, Firenze, inizio sec. XX, terracotta ingobbiata, dipinta e invetriata, cm h 16.5 x diam. 24.4, inv. n. 18102,
- Mattonella, manifattura Cantagalli, Firenze, prima metà sec. XX, faenza ingobbiata, dipinta e invetriata, cm 23.8 x 23.8 x 1, inv. n. 3507,
- Pannello architettonico, Multan, Pakistan, 1940-1951 ca., faenza ingobbiata, dipinta e invetriata, pannello entro cornice di legno cm 160 x 67, inv. n. 3843,
- Frammento di filtro di brocca, produzione dell'Egitto, epoca fatimide, secc. X-XII, terracotta, cm h 3.8 x 8 x 7, inv. n. AB 5038,
- Frammento di filtro di brocca, produzione dell'Egitto, epoca fatimide, secc. X-XII, terracotta, cm h 2.3 x diam. 7.2, inv. n. AB 5044,
- Frammento di filtro di brocca, produzione dell'Egitto, epoca fatimide, secc. X-XII, terracotta, cm h 2 x 8.5 x 7.5, inv. n. AB 5046,
- Frammento di filtro di brocca, produzione dell'Egitto, epoca fatimide, secc. X-XII, terracotta, cm h 2.8 x diam. 6.3, inv. n. AB 5049,
- Frammento di filtro di brocca, produzione dell'Egitto, epoca fatimide, secc. X-XII, terracotta, cm h 1.7 x diam. 6.2, inv. n. AB 5053,
- Frammento di filtro di brocca, produzione dell'Egitto, epoca fatimide, secc. X-XII, terracotta, cm h 3.5 x 8.5 x 7, inv. n. AB 5083,
- Frammento di filtro di brocca, produzione dell'Egitto, epoca fatimide, secc. X-XII, terracotta, cm h 3.5 x 9.5 x 9, inv. n. AB 5148,
- Frammento di filtro di brocca, produzione dell'Egitto, epoca fatimide, secc. X-XII, terracotta, cm h 5.6 x 7 x 6.5, inv. n. AB 5168,
- Frammento di filtro di brocca, produzione dell'Egitto, epoca fatimide, secc. X-XII, terracotta, cm h 3.8 x diam. 7, inv. n. AB 5171,
- Frammento di filtro di brocca, produzione dell'Egitto, epoca fatimide, secc. X-XII, terracotta, cm h 4.5 x diam. 7.3, inv. n. AB 5176

# Mostra: Leonardo Vive, Vinci, Museo Ideale Leonardo Da Vinci - Museo Leonardo e il Rinascimento del vino, 12 aprile 2019 – 6 gennaio 2020 (prolungata per l'intero anno 2020)

- Vaso con coperchio a mazzo di fiori e frutta, Firenze, bottega di Luca Della Robbia, 1510-1515, maiolica, inv.
   21042-21043,
- Boccale con stemma Ridolfi e motivi a mezzelune dentate, Montelupo, fine sec. XV-inizio sec. XVI, maiolica, inv. 21893,
- Piatto con motivi "alla porcellana" e "nodi vinciani", Montelupo, 1530-1550, maiolica, inv. 21621

# Mostra: Maiolica. Lustri oro e rubino della ceramica dal Rinascimento ad oggi, Palazzo Bonacquisti, Assisi, 4 maggio – 13 ottobre 2019

- Francesco Xanto Avelli, Coppa con "Isacco benedice Giacobbe", Urbino (o Gubbio), lustrata nella bottega di Maestro Giorgio Andreoli, 1529, maiolica a lustro, cm 6 x diam. 33.5, inv. n. 24938,
- Piatto con giovane donna che suona la viola, Deruta, 1540-1550, maiolica a lustro, cm 8.5 x diam. 40.3, inv. n. 21140,
- Frammenti di albarelli (n. 13), Faenza, ultimo quarto sec. XV, maiolica dipinta a lustro, dimensioni varie (frammento max 11 x 10.5 cm), n. inv. 32949,
- Frammenti di boccali (n. 3), Faenza, ultimo quarto sec. XV, maiolica dipinta a lustro, cm 7 x 9.4; 6.5 x 6.3; 6.5 x 5.5, n. inv. 32950,
- Frammenti di boccali (n. 4), Faenza, ultimo quarto sec. XV, maiolica dipinta a lustro, cm 11 x 3.5; 7.5 x 4.5; 5.8 x 4.5; 4.8 x 3.8, n. inv. 32951,



- Frammenti di boccali (n. 2), Faenza, ultimo quarto sec. XV, maiolica dipinta a lustro, cm framm. maggiore 9 x 8, n. inv. 32952,
- Frammento di boccale, Faenza, metà sec. XV, maiolica dipinta a lustro, cm 10 x 8, n. inv. 32953,
- Frammenti di piatti (n. 5), Faenza, ultimo quarto sec. XV, maiolica dipinta a lustro, dimensioni varie (frammento max 9.4 x 5.9), n. inv. 32955,
- Frammento di piatto, Faenza, ultimo quarto sec. XV, maiolica dipinta a lustro, cm 8.3 x 12, n. inv. 32958,
- Frammento di boccale, Faenza, metà sec. XV, maiolica dipinta a lustro, cm 5.5 x 2.7, n. inv. 33736,
- Frammento di albarello, Faenza, metà sec. XV, maiolica dipinta a lustro, cm 9.1 x 7.1, n. inv. 26953,
- Ciotola, Faenza, prima metà sec. XVI, maiolica dipinta a lustro, cm 5 x 13.5, n. inv. 14984,
- Frammento di piatto, Faenza, prima metà sec. XVI, maiolica dipinta a lustro, cm 3.2 x 15.5, n. inv. 14985,
- Frammento di tesa piatto, Faenza, prima metà sec. XVI, maiolica dipinta a lustro, cm 5.5 x 4, n. inv. 14986,
- Frammenti di forma aperta (n. 4), Faenza, prima metà sec. XVI, maiolica dipinta a lustro e terracotta ingobbiata dipinta a lustro, cm 5x3.5; 3x1.4; 13.5 x 6.2; 6.5 x 2.5, n. inv. 14987,
- Frammenti di forma aperta (n. 3), Faenza, inizio sec. XVI, maiolica dipinta a lustro, cm 7.5 x 5.1; 6.9 x 3.7; 5.9 x 2.4, n. inv. 16733,
- Frammenti di forme aperte (n. 6), Faenza, prima metà sec. XVI, maiolica dipinta a lustro, cm framm. maggiore 9 x 8, n. inv. 16736,
- Ciotola, Faenza, prima metà sec. XVI, maiolica, cm 4.8 x 11.5, n. inv. 7832

Mostra: La collezione Francesco Franchi dialoga con gli altri musei, Varallo, Palazzo dei Musei – Pinacoteca, 22 giugno – 22 settembre 2019

- Coppa ad inganno, bottega Calamelli, Faenza, terzo quarto sec. XVI, cm h 14.7 x largh. 24.5 x diam. 14.7, inv. n. 21307

# Mostra: *Rosa mistyca. Il fiore della Vergine in tavola e nell'arte sacra*, Sasso Morelli, Cappella Palatina di Palazzo Morelli, 6 - 8 settembre 2019

- San Francesco d'Assisi e Santa Margherita da Cortona, Faenza, Fabbrica Ferniani, seconda metà sec. XVIII, maiolica, cm 25.3 x 35 x 1.7, inv. n. 107,
- Crocifissione, produzione di Faenza, 1600-1624, maiolica, cm 29 x 32.6 x 1.3, inv. n. 20699,
- Madonna col Bambino e San Giovannino, produzione della Romagna, prima metà sec. XVIII, terracotta ingobbiata, dipinta e invetriata, cm 26.5 x 34.4 x 3.6, inv. n. 18285,
- Piatto, Pesaro, Fabbrica Casali e Callegari, 1750-1774, maiolica, cm diametro 23 x 3.8, inv. n. 4268,
- Piatto, Pesaro, Fabbrica Casali e Callegari, inizio sec. XIX, maiolica, cm diametro 22, inv. n. 19084,
- Zuppiera, Pesaro, Fabbrica Casali e Callegari, seconda metà sec. XVIII, maiolica, cm 31 x 29 x 18, inv. 4338,
- Vassoio, Doccia, manifattura Ginori, ultimo quarto sec. XVIII, porcellana, cm 29 x 36 x 4.4, inv. n. 25028,
- Tazza con coperchio, Faenza, Fabbrica Ferniani, ultimo quarto sec. XVIII, maiolica, cm h 13.1, inv. n. 14395,
- Scodella, Faenza, Fabbrica Ferniani, ultimo quarto sec. XVIII, maiolica, cm 22.5 x 21.7 x 6.3, inv. n. 5080,
- Vaso, Bologna, manifattura Finck, ultimo quarto sec. XVIII, maiolica, cm 25.8 x 12.6, inv. n. 2892,
- Piatto, Lodi, fabbrica Antonio Ferretti, 1765-1790 ca., maiolica, cm diametro 26.6, inv. n. 4992,
- Vassoio, Lodi, fabbrica Antonio Ferretti, 1765-1790 ca., maiolica, cm 32.3 x 24.5 x 3.5, inv. n. 4989

# Mostra: Fiera di San Rocco. 60° del Niballo Palio di Faenza. Frammenti di storia, Faenza, Palazzo delle Esposizioni, 2 – 16 novembre 2019

- Frammento di boccale con decorazione a zaffera in rilievo, Faenza, inizio sec. XV, maiolica, cm 14 x 10, inv. n. 29364,
- Piatto con decorazione "alla porcellana", Faenza, prima metà sec. XVI, maiolica, cm 3.6 x 12.2, inv. n. 125,
- Frammento di piatto con decorazione a "monticoli", Faenza, metà sec. XV, maiolica, cm 6.2 x 24.4, inv. n. 29366,
- Frammento di catino con decorazione "a ricamo" con foglie, Faenza, inizio sec. XVI, maiolica, inv. n. 29582,



- Albarello con decorazione in "stile severo", Faenza, seconda metà sec. XV, maiolica, cm 15.5 x 13, inv. n. 29367,
- Vassoio con decorazione a "garofano", Faenza, Fabbrica Ferniani, seconda metà sec. XVIII, cm 3 x 22 x 26.7,
   inv. n. 7283,
- Catino con decorazione a "foglia di vite blu", Faenza, fine sec. XIX, maiolica, cm 10.5 x 29.5, inv. n. AB 7418,
- Piatto con decorazione a "foglia di vite", Faenza Fabbrica Ferniani, fine sec. XVIII-inizio sec. XIX, maiolica, cm 3 x 22.5, inv. n. 1480,
- Frammento di piatto con decorazione a "occhio di penna di pavone", Faenza, seconda metà sec. XV, maiolica, cm 13 x 11.5, inv. n. 29370,
- Frammento di piatto con decorazione a "palmetta persiana", Faenza, seconda metà sec. XV, maiolica, cm 7.5 x 15.2, inv. n. 29372,
- Boccale con decorazione "compendiaria", Faenza, seconda metà sec. XVI, maiolica, cm 14.3 x 7 x 8, inv. n. 29381.
- Piatto con decorazione a "berettino", Faenza, sec. XVI, maiolica, cm 4 x 20.7, inv. n. 29379,
- Frammento di boccale arcaico, Faenza, fine sec. XIV, maiolica, cm 10.5 x 9, inv. n. 1183,
- Frammento di boccale arcaico, Faenza, seconda metà sec. XIV, maiolica, cm 9 x 8.5, inv. n. 27775,
- Frammento di boccale con decorazione a zaffera in rilievo, Faenza, prima metà sec. XV, maiolica, cm 12.5 x 14.5, inv. n. 1160,
- Piatto con decorazione a "foglia accartocciata", Faenza, terzo quarto sec. XV, maiolica, cm 5.5 x 24.5, inv. n. 7709,
- Frammento di forma chiusa con emblema di Galeotto Manfredi, Faenza, 1425-1460, maiolica, cm 5.5 x 6.5, inv. n. 29376,
- Frammento di piatto con decorazione a "occhio di penna di pavone", Faenza, fine sec. XV, maiolica, cm 7 x 9.5, inv. n. 29368,
- Boccale con decorazione a "sette di denari", Faenza, fine sec. XV-inizio sec. XVI, maiolica, cm 19.2 x 10.4, inv. n. 27179,
- Frammento di alzata con amorino in stile "compendiario", Faenza, ultimo quarto sec. XVI, maiolica, cm 13.5 x 11, inv. n. 29380,
- Piatto con decorazione "all'olandese" con stemma della famiglia Naldi, Faenza, Fabbrica Ferniani, prima metà sec. XVIII, maiolica, cm 21 x 2.2, inv. n. 14321,
- Piatto con decorazione a "castelletto", Faenza, Fabbrica Ferniani, seconda metà sec XVIII, maiolica, cm diam. 23.5, inv. n. 152,
- Vassoio con decorazione a "festone" e "ghianda", Faenza, Fabbrica Ferniani, fine sec. XVIII-inizio XIX, maiolica, cm 27.2 x 22.5, inv. n. 13017,
- Salsiera con decorazione "a garofano", Faenza, Fabbrica Ferniani, seconda metà sec. XVIII, maiolica, cm 11.5x10.6x19.7, inv. n. 7288,
- Frammento di piatto con decorazione a "foglia accartocciata", Faenza, metà sec. XV, maiolica, cm 14.5 x 14.5, inv. n. 29365,
- Frammento di tesa di piatto con decorazione a "palmetta persiana", Faenza, fine sec. XV, maiolica, 6.9 x 10.8, inv. n. 29371,
- Frammento di ciotola con decorazione a "occhio di penna di pavone", Faenza, fine sec. XV, maiolica, cm 7.5 x 14.5, inv. n. 29369,
- Piatto con decorazione "alla porcellana", Faenza, prima metà sec. XVI, maiolica, cm 3.2 x 18.8, inv. n. 29378,
- Frammento di forma aperta con testa di cervo, Faenza, seconda metà sec. XV, maiolica, cm 4.3 x 3.6, inv. n. 29377,

Gennaio 2020



- Frammento di coperchio con particolare dell'impresa del Vescovo Federico Manfredi, Faenza, fine sec. XV, maiolica, cm 9.5 x 9.5, inv. n. 26954,
- Frammento di forma aperta con coniglio, Faenza, seconda metà sec. XV, maiolica, cm 5.8 x 8, inv. n. 29374,
- Vaso con decorazione a "palmetta persiana" e imprese manfrediane (astorre e temperino del salasso),
   Faenza, 1148-1468, maiolica, cm 25 x 28, inv. n. 6066,
- Boccale con decorazione a "tema amatorio", Faenza, inizio sec. XVI, maiolica, cm 15.5 x 9.5, inv. n. 11764,
- Frammento di piatto con decorazione a "grottesche", Faenza, primo quarto sec. XVI, maiolica, cm 24 x 9.5, inv. n. 7796,
- Piatto ("tondino") con decorazione a "berettino", Faenza, seconda metà sec. XVI, maiolica, cm 4.5 x 21.1, inv. n. 29382,
- Piatto con decorazione "geometrico-fiorito", Faenza, seconda metà sec. XVI, maiolica, cm 5.7 x 21, inv. n. 15115,
- Boccale con decorazione a "tema conventuale", Faenza, fine sec. XVI-inizio sec. XVII, maiolica, cm h 15, inv. n. 8076,
- Frammento di crespina con decorazione a "quartieri", Faenza, metà sec. XVI, maiolica, cm 11.5 x 8, inv. n. 25069,
- Frammento di piatto con decorazione a "trofei", Faenza, seconda quarto sec. XVI, maiolica, cm 9 x 9.7, inv. n. 25068,
- Catino con scudo araldico sorretto da due putti, Faenza, bottega Mazzanti, primo quarto sec. XVII, maiolica, cm 34.5 x 9.5, inv. n. 8876,
- Fiasca con decorazione "a ricamo" con stemma della confraternita della Scala, Faenza, inizio sec. XVII, maiolica, cm h 26.5 x 15, inv. n. 14309,
- Piatto con decorazione a "fogliami", Faenza, ultimo quarto sec. XVI, maiolica, cm 5.6 x 21.5, inv. n. F1000,
- Piatto con decorazione in stile "calligrafico", Faenza, sec. XVII, terracotta ingobbiata, dipinta e invetriata, cm 4.5 x 15.3, inv. n. 14724,
- Piatto con decorazione "all'olandese", Faenza, Fabbrica Ferniani, prima metà sec. XVIII, maiolica cm diam. 27 x 2.5, inv. n. 32037,
- Tazza da brodo con decorazione a "rovine con figure", Faenza, Fabbrica Ferniani, maiolica, cm 11 x 13 x 17, inv. n. 14339,
- Tazza con piattino con decorazione a "fiore di patata", Faenza, Fabbrica Ferniani, seconda metà sec. XVIII, maiolica, cm h 6 x 10.2, h 2.5 x 12.8, inv. nn. 1048, 1049,
- Vassoio con decorazione a "fiorazzo", Faenza, Fabbrica Ferniani, maiolica, cm 21.5 x 17.8, inv. n. 2582,
- Coppa con decorazione a "giardino con vaso e colonna spezzata", Faenza, Fabbrica Ferniani, terzo quarto sec. XVIII, maiolica, cm 5 x 26.6, inv. n. 1283,
- Piatto con decorazione a "pagoda", Faenza, Fabbrica Ferniani, terzo quarto sec. XVIII, maiolica, cm 3.9 x 31.4, inv. n. 14352,
- Vassoio con decorazione a "peonia", Faenza, Fabbrica Ferniani, ultimo quarto sec. XVIII, maiolica, cm 26.4 x 34.6, inv. n. 18340,
- Piatto con decorazione a "giardinetto", Faenza, Fabbrica Ferniani, prima metà sec. XIX, maiolica, cm 3.2 x 24, inv. n. 31455,
- Vassoio con decorazione "scozzese", Faenza, sec. XIX, maiolica, cm 28.5 x 22.3, inv. n. AB 4228,
- Boccale con decorazione a "fiorato", Faenza, seconda metà sec. XIX, maiolica, cm 21 x 18.5, inv. n. AB 4216 Mostra: Milano Makers e la ceramica di design, Milano, Casa Museo Boschi Di Stefano, 20 Novembre 2019 - 12
- Giorgina Castiglioni (realizzato da La Vecchia Faenza, Faenza), Impagliata 2015, 2015, maiolica, cm h 7 x diam. 18.2, inv. 32800,



- Nanda Vigo (realizzato da Antonietta Mazzotti, Faenza), Free, 2015, maiolica, cm h 50 x diam. 42.5, inv. 32801,
- Isabel Rigal (realizzato da FOS Ceramiche, Faenza), Gocce, Goutte, Gocce di the, 2015, porcellana invetriata e dorata, inv. 32802,
- Franco Raggi (realizzato da Maurizio Russo, Faenza), Casaafetta, 2015, grès smaltato, cm 13 x 8.3 x 23, inv.
   32803,
- Luisa Bocchietto (realizzato dalla Bottega d'Arte Ceramica Gatti, Faenza), La mia Italia, 2015, terraglia smaltata, cm 8 x 50 x 100, inv. 32804,
- Massimo Iosa Ghini (realizzato dalla Bottega d'Arte Ceramica Gatti, Faenza), Twins, 2015, terraglia smaltata, cm 27 x 13.7 x 7.7, inv. 32805,
- Ferreri Marco (realizzato dalla Bottega d'Arte Ceramica Gatti, Faenza), Raviolo, 2015, maiolica, cm h 4.8 x 31 x 20; h 4.8 x 25.5 x 20.5, inv. 32806,
- Denis Santachiara (realizzato dalla Manifattura Sottosasso, Faenza), Nader, 2015, semigrès smaltato, cm 21.5 x 30.5 x 31, inv. 32807,
- Pietro Gaeta (realizzato dalla Manifattura Sottosasso, Faenza), Mafalda, 2015, semigrès smaltato, cm 21.5 x 37 x 29, inv. 32808,
- Luca Scacchetti (realizzato da Carla Lega, Faenza), Il vaso di Carla, 2015, terracotta ingobbiata e invetriata, maiolica, cm h 56 x diam. 44, inv. 32809,
- Maria Cristina Hamel (realizzato da Mirta Morigi, Faenza), Tritoni, 2016, terraglia smaltata, dipinta e invetriata, cm 42.5 x 19.5 x 11.5, inv. 32810,
- Marco Zanuso (realizzato da Giovanni Cimatti, Faenza), Circle Line, 2015, terraglia smaltata, cm 18.5 x 30, inv. 32811,
- Lorena Eliana (realizzato da Fosca Boggi, Faenza), Wonton, 2015, terracotta ingobbiata, smaltata e decorata a decalcomania, cm 31 x 21.5, inv. 32812,
- Federica Bubani (realizzato da Pancino Fiorenza, Faenza), Totmenù, 2015, maiolica e legno, cm 11.5 x 32 x 120, inv. 32813,
- Elena Salmistraro (realizzato da Ennio Ballabene e Maestri Maiolicari Faentini, Faenza), Be-Stack, 2015, maiolica e cuoio, cm 34 x 24.5 x 22, inv. 32814,
- Cinzia Ruggeri (realizzato da Maria Elena Boschi), Tirata d'orecchie, 2015, maiolica, cm 23 x 63 x 25, inv.
   32815,
- Elena Cutolo (realizzato da Gino Geminiani), Jaisalmer, 2015, maiolica, 36 x 33.5, inv. 32816,
- Sergio Maria Calatroni (realizzato da Antonella Cimatti e Manifattura Sottosasso), Pranzo di neve, 2015, grès dipinto e invetriato, inv. 32817,
- Nicola Strippoli detto Tarshito (realizzato da Elvira Keller), Piatto con sorpresa, terraglia smaltata, cm h 7.5 x 25; h 4.3 x 25, inv. 32818,
- Diego Dutto (realizzato da Maurizio Russo, Faenza), Ocacchio!, 2015, terraglia smaltata e dipinta con platino, cm 46 x 60 x 44, inv. 32819



# PROGETTI EUROPEI E BANDI NAZIONALI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prosegue il progetto Europeo CER-DEE – Creative entrepreneurship in ceramic regions - developing, educating, encouraging (Imprese creative nelle regioni di tradizione ceramica – sviluppo, educazione e sostegno alla CENTRAL EUROPE European Regional Development Fund crescita). 8 sono i partner compreso il MIC, provenienti da 6 paesi europei: Porzellanikon in Selb – Germania; Ceramic Museum in Boleslawiec - Polonia; New Design University



Pölten – Austria; National Museum of Slovenia; Technical University in Ilmenau – Germania; University of West Boemia in Pilsen - Repubblica Ceca; Tourist centre in Kranj - Slovenia. Il progetto è parte del programma INTERREG, Central Europe, call 3 - Cooperating on natural and cultural resources for sustainable growth in CENTRAL EUROPE. Nel 2019, nei partner meeting in Slovenia e Austria, si sono messi a punto i programmi didattici, i programmi di ricerca dedicati al design ceramico e l'analisi del mondo produttivo e di formazione della ceramica attraverso questionari specifici.





Le relazioni internazionali, caratterizzano in modo costante il MIC.

Molti sono i gruppi provenienti da associazioni e agenzie che operano nel mondo ceramico. Alcuni esempi di gruppi: "La Meridiana - International School of Ceramics"; gruppo di architetti dal Kazakistan col progetto "Faenza-Kazakistan. La via della seta"; delegazione architetti dall'Ucraina con La fabbrica, nota azienda locale. Inoltre nel 2019 sono state avviate le pratiche organizzative della mostra antologica che il Museo d'Arte Moderna di Kyoto e Gifu dedicano al ceramista Nino Caruso.

# SEZIONE "LIVERANI" CATALOGO E RESTAURO

### **CATALOGO**

Nel 2019 le attività sul catalogo delle ceramiche hanno riguardato i seguenti ambiti:

#### Inserimento nuove schede OA

Si è provveduto all'inserimento di 206 nuove schede OA afferenti a nuove acquisizioni e a ceramiche già presenti nelle raccolte del museo:

- 33 oggetti della donazione Levi,
- 22 oggetti della donazione Tagliercio,
- 106 oggetti dalla donazione Caneva (a cura di Claudia Lombardi, nell'ambito della redazione della tesi magistrale in Storia dell'Arte corso in Beni Archeologici Artistici e del Paesaggio: storia tutela e valorizzazione),
- 11 porcellane prebelliche
- 34 ceramiche provenienti da donazioni e comodati

# Aggiornamento delle schede OA esistenti

Si è proceduto alla revisione delle seguenti schede:

- 95 relative alla donazione Caneva (a cura di Claudia Lombardi, nell'ambito della redazione della tesi
  magistrale in Storia dell'Arte corso in Beni Archeologici Artistici e del Paesaggio: storia tutela e
  valorizzazione),
- 669 relative alle porcellane italiane ed europee tra XVIII e XIX secolo

#### Schede AUT

Sono state inserite 33 schede relative agli autori ancora non presenti sul database.

#### Schede BIB

Si è provveduto all'inserimento di 138 nuove schede bibliografiche.

# **LABORATORIO DI RESTAURO**

Nel 2019 sono stati eseguiti complessivamente 52 restauri di ceramiche del Museo e di privati, con documentazione fotografica delle varie fasi di lavoro e compilazione della scheda di restauro.

Inoltre sono stati eseguiti interventi di pulitura e piccoli interventi di restauro su circa 520 oggetti: 140 ceramiche di epoca classica; 50 ceramiche esposte per confronti nella mostra "Picasso La sfida della Ceramica"; 140 ceramiche della collezione Caneva; 70 ceramiche di epoca romana; 120 ceramiche di Mesopotamia, Palestina ed Egitto in occasione del nuovo allestimento della sezione del "Vicino Oriente Antico". Si è proceduto anche al restauro di alcune opere della mostra di Miquel Barcelò.

# **OPERE DALLE COLLEZIONI DEL MIC**

# Ceramiche per studi, pubblicazioni, prestiti









INV. F977

INV. 3602

INV. 7567

INV. AB 7288



INV. F1045

INV. 2253





# Ceramiche di Vicino Oriente Antico e Egitto

Inv. 23658



# 2019

# Ceramiche di epoca Classica



# Ceramiche di epoca Romana

INV. 6407



# **RESTAURI ESTERNI**

11 ceramiche islamiche ed estremo orientali provenienti dalle collezioni del Museo delle Civiltà di Roma





# 2 ceramiche da collezioni private



### **ARCHIVIO FOTOGRAFICO**

Complessivamente le fotografie di implementazione dell'archivio relativo al patrimonio museale del MIC sono state 3671, riguardanti circa 1200 oggetti con le annesse operazioni di recupero dei materiali, sistemazione set, scatto, post-produzione, trasformazione formati e salvataggi in 2 tipi di memorie, collegamento alle schede SAMIRA.

# Di questo nucleo:

- 794 scatti eseguiti nell'ambito dell'aggiornamento delle schede relative alle porcellane di produzione italiana ed europea tra XVIII e XIX secolo e la redazione della tesi magistrale in Storia dell'Arte corso in Beni Archeologici Artistici e del Paesaggio: storia tutela e valorizzazione della studentessa Claudia Lombardi:
- 950 scatti eseguiti in occasione del riallestimento del Vicino Oriente Antico. Nell'ambito della collaborazione con la Dr.ssa Federica Facchetti del Museo Egizio di Torino, si è proceduto alla campagna fotografica sistematica di tutto il materiale egiziano presente al MIC

Inoltre sono state eseguiti 545 scatti relativi a opere di proprietà esterna al MIC:

- 255 relative al deposito del Museo delle Civiltà di Roma,
- 185 per la Galleria "La Salita" all'interno di un progetto di studio svolto dall'Università di Roma
- 8 per "il Gotto" su richiesta del Comune di Faenza,
- 97 a conclusione dei restauri del Museo Correr di Venezia

Oltre a ciò sono state eseguite 75 riproduzioni di vecchie fotografie relative agli allestimenti del Museo prebellico. Contemporaneamente sono state gestite: la vendita o cessione a esterni delle fotografie di ceramiche del museo per ricerche, pubblicazioni, cataloghi.



# ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

### Visite di gruppi e scolaresche presso la sezione Liverani

Le attività della sezione sono state presentate a:

6 studenti e 2 docenti dell'Istituto Centrale per il Restauro di Roma;

5 studenti e 1 docente del Corso PFP4 Conservazione e Restauro Beni Culturali

24 studenti e 2 docenti dell'Istituto Veneto per i Beni Culturali di Venezia.

#### Lezioni

Lezioni teoriche e pratiche svolte al MIC nel corso "La gestione e la cura dei manufatti: documentazione conservazione e movimentazione delle opere per l'immagazzinamento nei depositi e l'esposizione" all'interno della LM a Ciclo Unico "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" Università di Bologna, sede di Ravenna, AA 2018-2019; per un totale di 18 ore di lezione al 4°anno e 8 ore di lezione al 5°anno. Lezioni confermate anche nell' AA 2019-2020 per un totale di 30 ore di lezione.

# Progetti di stage e tirocini

(vedere sezione "quadro del personale")

### Supporto a studiosi e studenti per ricerche presso i depositi e il Laboratorio di restauro

Nel corso dell'anno sono stati circa 103 i visitatori, studiosi e ricercatori che si sono recati presso i depositi.



# **CONVEGNI E GIORNATE DI STUDI**

GIORNATA DI STUDIO DEI MATERIALI E DELLE FORME DI DEGRADO, PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI RESTAURO E CONSERVAZIONE - 29 Novembre 2019



Il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza opera da 40 anni sul fronte del restauro dei materiali ceramici, avvalendosi di un gruppo di restauratori qualificati. Faenza è dunque la sede ideale per un confronto tra tutti coloro che si occupano di restauro e conservazione dei manufatti ceramici.

La giornata di studio organizzata presso il MIC di Faenza rappresenta un'opportunità di riflessione su un argomento tanto ampio e sfaccettato, che comprende lo studio dei materiali e l'analisi dello stato di conservazione dei manufatti, sino a considerare gli aspetti operativi connessi all'intervento di restauro. È anche un'importante occasione di incontro tra le professionalità coinvolte nella conservazione del patrimonio ceramico, in un momento di grande valenza per la costituzione di nuovi percorsi formativi e per il riconoscimento dei restauratori abilitati. Questo appuntamento si pone l'obiettivo di fornire un quadro nazionale di esperienze e di ricerche, che pongono al centro l'operatività del restauro della ceramica, considerando anche gli aspetti innovativi in termini di nuovi materiali e metodologie.

# **AREE TEMATICHE**

# Studio dei materiali e delle forme di degrado

Aspetto preliminare agli interventi di restauro è lo studio dei materiali costitutivi dei beni culturali e delle patologie che ne compromettono lo stato di conservazione. L'ausilio delle indagini di laboratorio è fondamentale per una corretta progettazione degli interventi, in riferimento alle specifiche problematiche di restauro e alle scelte operate sui materiali e sulle metodologie.

# Soluzioni di intervento per il restauro

Questa sessione è dedicata alla presentazione di interventi di restauro e alla discussione di soluzioni operative per le specifiche fasi di lavoro (pulitura, consolidamento, assemblaggio dei frammenti, integrazione di lacune e mancanze), anche mediante il confronto critico tra differenti scelte in termini di materiali e di metodi applicativi adottati.



### Ricerca e innovazione. Nuovi materiali

Le problematiche conservative del patrimonio culturale rappresentano uno stimolo per la ricerca di nuovi materiali e metodologie. L'adozione di metodi innovativi per la conservazione porta a un ampliamento dell'operatività del restauro, sulla base di un preciso controllo dei risultati scientifici, che stimola riflessioni critiche sui casi trattati.

Nella giornata è stato esposto al pubblico lo studio effettuato dal laboratorio di Restauro del MIC dal titolo "L'ausilio della documentazione fotografica e delle indagini diagnostiche nel restauro di alcune maioliche del Museo Correr di Venezia".

Alla giornata hanno partecipato 130 restauratori provenienti da tutta l'Italia.

# LABORATORIO GIOCARE CON LA CERAMICA - ATTIVITA' DIDATTICA MUSEALE

Nel corso del 2019 le attività sono state svolte nel Laboratorio Giocare con la Ceramica, nella "Saletta Gobbi" e direttamente nelle scuole che hanno fatto richiesta di un laboratorio presso i loro spazi.



Per l'anno scolastico 2019/2020 il Laboratorio ha ideato e proposto il progetto "Less plastic, more clay" (Meno plastica, più argilla)", volendo caratterizzare la propria proposta didattica all'insegna dell'ecosostenibilità dei materiali d'uso, un tema che molti musei in Europa stanno sostenendo per sensibilizzare una riduzione dell'utilizzo della plastica.

Relazione sulle attività

I nuovi corsi didattici pensati per tutte le età e anche per i ragazzi con disabilità psichica e fisica sono stati presentati il 10 settembre all'open day riservato ai docenti di ogni ordine e grado e progettato per toccare con mano le proposte del laboratorio didattico del MIC. Dalle 14 alle 18 gli insegnati hanno partecipato gratuitamente ad una visita guidata alle collezioni del MIC e ad un'attività di laboratorio con gli operatori didattici, per conoscere in prima persona l'offerta didattica del museo.

Le attività didattiche hanno conosciuto nel corso dell'anno una fase di rinnovamento ed un positivo incremento: dal lunedì al sabato si è assistito ad un notevole aumento delle presenze di bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado che sono stati coinvolti in laboratori e visite guidate provenienti da tutta la regione e da quelle limitrofe (in particolare Lombardia, Veneto, Marche, Toscana).

C'è stata una significativa collaborazione con istituti scolastici faentini nella realizzazione di progetti didattici complessi che hanno previsto cicli di incontri con visite guidate e laboratori ceramici: tra questi la scuola Primaria Tolosano, Primaria Gulli, Primaria Don Milani, Primaria Martiri di Cefalonia, Primaria De Amicis di Granarolo, primaria Carchidio Strocchi, Media Bendandi, Istituto Oriani, Istituto Persolino Strocchi.

### PRESENZE SEZIONE DIDATTICA

Nel 2019 le attività didattiche hanno registrato un totale di 9.143 utenti (studenti,docenti,corsisti, famiglie) di cui:

- n. 8.831 presso la sede museale
- n. 312 fuori dalla sede museale (laboratori nelle scuole)

#### PRESENZE GRUPPI ADULTI IN VISITA

Nel 2019 il numero di visitatori adulti organizzati in gruppo ammonta a 8.678 presenze









#### ATTIVITÀ RIVOLTE AL DISAGIO SOCIALE E DISABILITÀ

Sempre più importante sta diventando la collaborazione con associazioni impegnate nell'ambito delle disabilità fisiche e psichiche che hanno trovato nella nostra metodologia stimoli per le loro attività terapeutiche. Tra queste Coop. Soc. In Cammino di Faenza- socio della Fondazione, la Cooperativa Sociale Kara Bobowski di Modigliana e il Centro Cuberdon di Imola. Per quanto riguarda la collaborazione con gli Istituti scolastici si segnalano i progetti con l'Istituto Comprensivo Cassiano di Imola e con l'Istituto Tecnico Commerciale Oriani di Faenza per il quale la sezione didattica ha progettato e adattato a specifiche esigenze didattiche le proprie attività di routine, adattandole agli utenti disabili.

I laboratori e workshop ceramici sensoriali, particolarmente adatti alle persone che presentano qualsiasi tipo di disabilità motoria e psicologica, che il MIC propone da diversi anni sono:

- MICa per tutti un percorso tattile e sensoriale per ipo e non vedenti
- Scherzare con il fuoco il racconto delle proprie storie in cucina attraverso le forme dei contenitori di cottura che di solito si utilizzano.

#### LABORATORI E VISITE GUIDATE PER FAMIGLIE

Gli appuntamenti delle domeniche in famiglia, nel corso dell'anno 2019 hanno riscosso un notevole successo e per molte date si è ricorsi alla lista d'attesa viste le numerose richieste di partecipazione.

Ha preso il via il progetto europeo "Kintsugi - Parità nella differenza" proposto dalla Associazione SOS Donna Faenza, che ha visto la realizzazione di laboratori ceramici al MIC, dedicati a donne che vivono situazioni di disagio e difficoltà di inserimento nel tessuto sociale. I laboratori sono organizzati in collaborazione con "Giocare con la ceramica" e l'artista Ana Cecilia Hillar.

#### LABORATORI DI CERAMICA PER BAMBINI



Da ottobre 2019 è stato attivato anche un corso di ceramica di 15 lezioni per bambini, condotto da Antonella Bassenghi, che ha ottenuto un grande interesse da parte dei cinque bambini partecipanti e dei loro genitori, che hanno chiesto venga ripetuto il prossimo anno. Il corso è stato pensato per avvicinare i più giovani alla magia della ceramica, seguendo un percorso graduale alla scoperta di tantissime tecniche plastiche e decorative: dai primi giochi di manipolazione per lo sviluppo della percezione tattile, passando attraverso le tecniche della sfoglia, del colombino, della texture fino ad arrivare al calco in gesso e alla trafila, finalizzati a migliorare le abilità manuali e la motricità fine, fino ad arrivare, nella seconda parte del corso, all'utilizzo di tecniche di decorazione con terre colorate, ingobbi, perle di vetro fino a

sperimentare la stampa monografica, la decalcomania e il trasferimento d'immagini fotografiche su ceramica.

### **CORSO DI CERAMICA PER ADULTI E DOCENTI**

A luglio 2019 si è svolto il corso di Formazione Ceramica Base, della durata di 33 ore, rivolto ad adulti e ad insegnanti finalizzato alla comprensione e condivisione del metodo "Giocare con la Ceramica".

### **COLLABORAZIONI ESTERNE**

3 marzo 2019 - Collaborazione al progetto di orienteering dell'Associazione Gioca lo Sport di Faenza

4 maggio 2019 - Collaborazione nell'ambito della mostra "Terra chiama luna"

2-6 settembre 2019 - Corso a Venzone per docenti dell'Istituto comprensivo di Trasaghis

29 settembre 2019 - Collaborazione con il Centro per le famiglie del' U.R.F. per la Festa dei Bambini



# SCUOLA DI DISEGNO "TOMMASO MINARDI"









A completamento dell'anno scolastico 2018/2019, da gennaio a maggio, la Scuola di Disegno Tommaso Minardi ha realizzato diversi corsi.

Il calendario delle lezioni è stato il seguente:

- DISEGNO E ARTI PLASTICHE 6/10 anni a cura di Antonella Bassenghi.
- DISEGNO E ARTI PLASTICHE 11/18 anni a cura di Mirco Denicolò.
- DISEGNO E PITTURA a cura di Sergio Ferretti.
- CERAMICA AVANZATA a cura di Marco Malavolti.
- TORNIO a cura di Gino Geminiani.

La Scuola Comunale di Disegno "Tommaso Minardi" è stata oggetto di approfondite valutazioni da parte dell'Amministrazione Comunale per un nuovo assetto gestionale tale da rispondere ad un problema di carattere logistico. La sede della Scuola di Disegno come quella della Scuola di Musica necessitavano importanti lavori di ristrutturazione. Da questo la decisione di trasferire entrambe le scuole presso l'immobile "ex Oratorio dei Salesiani". Il trasferimento di entrambe le scuole nel medesimo immobile complicava la gestione delle medesime fra due soggetti. Queste considerazioni sono confluite nella decisione del Consiglio Comunale assunta nella seduta del 18 luglio 2019 ( del.n. 42), pur riconoscendo che la gestione della Scuola di Disegno da parte della Fondazione MIC, negli anni si è dimostrata molto positiva, di trasferire la Scuola Tommaso Minardi presso la nuova sede e di provvedere ad una nuova assegnazione della gestione della medesima, ritenendo comunque di non escludere, a beneficio della gestione della Scuola Minardi, che venga richiesto alla Fondazione di assicurare ancora il proprio contributo didattico-scientifico.



# **BIBLIOTECA**

La Biblioteca specializzata del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza aderisce alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, al sistema bibliotecario della Regione Emilia-Romagna e al Servizio Bibliotecario Nazionale. Il catalogo del suo patrimonio librario può essere consultato online (Scoprirete – catalogo della Rete di Romagna e San Marino; OPAC SBN – catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale).

Da ottobre 2017 sono iniziati i lavori di restauro e risanamento conservativo della biblioteca avviati dal Comune di Faenza. Durante la prima fase dei lavori, a causa dell'accesso limitato ai depositi e dell'inagibilità della sala di lettura, la biblioteca è rimasta chiusa per 10 mesi. Dopo la conclusione dei lavori presso la sala di lettura, questa è stata riaperta al pubblico il 28 agosto 2018 senza le limitazioni del servizio offerto, anche se gli spazi della parte storica della biblioteca – le sale I, II, III, IV, gli ex-uffici della direzione e la fototeca - sono rimasti in attesa della seconda fase dei lavori di ristrutturazione iniziata nel mese di aprile 2019. Fino ad ottobre 2019 l'accesso ai depositi era limitato ma la biblioteca ha continuato ad offrire tutti i suoi servizi.

In occasione della Giornata UNESCO – il 6 ottobre 2019 – sono stati presentati in anteprima al pubblico le sale già restaurate in una serie di visite guidate.



L'inaugurazione della parte storica della biblioteca si è svolta il 6 dicembre 2019 in presenza delle autorità regionali e comunali.

Nel corso dell'anno 2019 la biblioteca ha fornito il materiale bibliografico e ausilio nelle ricerche a studiosi e appassionati. Il servizio di consultazione del materiale librario e dei periodici è stato usufruito da 485 utenti che hanno consultato 2326 volumi. Sono state compilate 93 bibliografie specifiche sui vari argomenti (per esempio: Ceramiche graffite, Lo stile severo, Collezione Rara Avis di Matteo Thun / Alessio Sarri, Decorazione in bianco e blu,

Edizioni di Ovidio nel '500, Ceramiche islamiche, Ceramiche popolari di Abruzzo, Ceramiche giapponesi, Evoluzione della tavola nel '600-'700, Collezionisti delle maioliche, Arrigo Visani, Pablo Picasso e Faenza, Ceramica come oggetto del paesaggio, Antonia Campi, Nino Caruso, Valore del multiplo e dell'opera unica in ceramica, Tutela e restauro delle ceramiche esposte all'aperto).

La biblioteca ha inoltre fornito 180 riproduzioni (scansioni / fotocopie) degli articoli o delle parti dei saggi, che sono state richieste dalle biblioteche o dagli utenti tramite e-mail oppure in sede della biblioteca. Per i suoi utenti ha richiesto 16 scansioni dei documenti posseduti dalle altre biblioteche.

Nel 2019 la biblioteca ha proseguito la catalogazione informatica del patrimonio librario. La biblioteca del MIC possiede a dicembre 2019 67 585 volumi inventariati. L'incremento del patrimonio librario nel 2019 è stato di 321 volumi, suddivisi fra: n. 6 acquisti, 207 doni, 66 cambi, 36 diritto di stampa e 6 stampa da internet.

La biblioteca acquisisce i nuovi volumi soprattutto come donazioni dalle altre istituzioni o dai privati. L'altra parte delle acquisizioni proviene dagli scambi librari con le biblioteche dei musei italiani ed europei. Oltre questo la biblioteca acquisisce i volumi dalle istituzioni culturali anche a titolo di diritto di stampa (si tratta dei cataloghi delle mostre tenutesi sotto il patrocinio del MIC, oppure dei cataloghi delle mostre dove il museo ha prestato le opere dalle proprie collezioni).

La catalogazione del patrimonio librario ha previsto una descrizione bibliografica dei volumi secondo gli standard della "Guida alla catalogazione SBN", delle REICAT (Regole italiane di catalogazione), e degli standard ISBD, sono



state inserite nella catalogazione la classificazione decimale Dewey, secondo la 22. edizione, e la catalogazione semantica (secondo il Nuovo soggettario italiano), applicando speciale riguardo ai soggetti inerenti la ceramica. Nel 2016 la biblioteca ha iniziato la sua collaborazione con il Gruppo di lavoro di indicizzazione semantica della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino. Per la biblioteca specializzata del MIC sono stati individuati i termini semantici più pertinenti al contesto di lavoro quindi la correzione delle stringhe di soggetto contenenti i termini "maioliche", "ceramiche" e "manifatture ceramiche". Nel 2019 sono stati controllati e corretti 14 termini di tesauro, 135 soggetti, 2 classi Dewey e 4 keyword. Sono stati corretti anche 85 record bibliografici.

La biblioteca del MIC inoltre possiede 380 periodici correnti di varia periodicità (mensile, annuale, irregolare) di cui 95 titoli di periodici italiani e 285 titoli di periodici stranieri. La biblioteca acquisisce questi periodici soprattutto come scambi con altre istituzioni o come doni. La biblioteca del MIC conserva anche oltre 600 periodici cessati. Nel corso del 2019, oltre l'aggiornamento delle schede bibliografiche, sono stati catalogati 76 articoli pubblicati in questi periodici e 41 articoli pubblicati nella rivista Faenza (n. 1/2018, n. 1-2/2019).

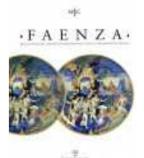
Nell'ambito del progetto "CER-DEE - Creative entrepreneurship in ceramic regions — developing, educating encouraging" finanziato dall'Unione Europea, la biblioteca del MIC ha svolto il compito di effettuare ricerche bibliografiche, ricerche di archivio, in particolare ricerca di materiali inediti e ritenuti interessanti per i programmi didattici, educativi forniti ai giovani imprenditori della ceramica, artisti e designer. In prima fase del progetto sono state individuate le pubblicazioni e le riviste di arte decorativa pubblicate nella prima metà del XX secolo che rappresentano e produzioni ceramiche interessanti e innovative. Tutte le pubblicazioni provengono dalle raccolte della biblioteca del MIC. Nella fase successiva è iniziato il lavoro di digitalizzazione del materiale individuato.



### **RIVISTA FAENZA**

La rivista "Faenza", pubblicata dal 1913, è un repertorio di studi storici sull'arte della ceramica e contiene anche saggi di carattere didattico, un ausilio fondamentale per gli studiosi e per gli appassionati di ceramica. Dal 2011 è pubblicata a cadenza bimestrale. La rivista "Faenza" è disponibile, in abbonamento, presso la casa editrice Polistampa di Firenze.

Nel 2019 la rivista è stata pubblica in un unico numero, curato da Claudia Casali e Valentina Mazzotti, che raccoglie gli atti della giornata di studio che si è tenuta al MIC il 29 novembre 2019 e intitolata *Il restauro della ceramica. Studio dei materiali e delle forme di degrado, progettazione di interventi di restauro e conservazione.* 



### Di seguito i contenuti del primo numero (n. 1-2019):

### Presentazione di Claudia Casali e Valentina Mazzotti

# Soluzioni di intervento per il restauro

Giovanna Bandini, La questione delle 'lacune' in contesti di ceramica decorata

Anna Grossi, Materiali per il restauro delle lacune a confronto

Elena Agnini e Sabrina Gualtieri, Sul restauro di una targa di maiolica istoriata attribuita a Francesco Xanto Avelli e datata 1536, e le relative analisi scientifiche

Isabella Rimondi e Silvia Ferucci, Restauro e valorizzazione di ceramica attica figurata

Marina Angelini, Antonio Giglio, Claudio Falcucci, *Le lastre dipinte da Cerveteri: un intervento di restauro in equilibrio tra terracotta e pittura* 

Brunetta Guerrini, Paola Rondelli, Sabrina Gualtieri, L'ausilio della documentazione fotografica e delle indagini diagnostiche nel restauro di alcune maioliche del Museo Correr di Venezia

Fabio Bevilacqua, Chiara Colombo, Elisabetta Lopresti, *La riscoperta di una Madonna con bambino in terracotta policroma dai depositi dei musei ferraresi d'arte antica* 

### Ricerca e innovazione. Nuovi materiali

Shirin Afra, Chiara Gabbriellini, Monica Galeotti, Le opere ceramiche invetriate poste in esterno: problemi conservativi e tecniche di integrazione della lacuna

Michele Cecchin, Claudia Bortolussi, La tecnologia sol-gel per la protezione della ceramica

#### La formazione in Italia

Silvia Gobbato, Marco Demmelbauer, Diego Elia, Monica Gulmini, Tiziana Cavaleri, Studio e restauro di un cratere a figure rosse del Pittore di Locri

Elena Adanti, Davide Fodaro, Elisabeth Huber, Gianfranco Priori, Maria Elisabetta Prunas, *Il restauro di un alabastron corinzio del VI sec. a.C.: ricostruzione iconografica e formale con tecnologie 3D* 

Giovanna Cassese, Annamaria Nocera, Mariateresa Operetto, Manlio Titomanlio, La didattica nei corsi di restauro dei materiali ceramici presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli

Ana Cecilia Hillar, Conservare la materia, conservare la memoria - Linda Gori, Arte contemporanea e conservazione programmata: studio per una corretta manutenzione delle sculture all'aperto del Museo Internazionale delle Ceramiche, MIC

# PROMOZIONE COMUNICAZIONE E SVILUPPO

L'ufficio stampa e comunicazione ha proseguito l'attività di promozione del Museo Internazionale delle Ceramiche a livello locale, nazionale e internazionale per promuovere le tantissime attività ed eventi organizzati dal MIC o dallo stesso ospitati o patrocinati. (si rinvia alle specifiche sezioni della presente relazione).

L'ufficio stampa e comunicazione ha cercato di coinvolgere segmenti di pubblico differenti e fasce di età diverse attraverso una gamma di mezzi di comunicazione il più possibile diversificata: agenzie stampa, giornali, tv, social, newsletter, testate on line, radio, blog, influencers, individuazione di community virtuali, aggiornamento costante del sito, puntando moltissimo sui social (facebook e instagram).

Da una parte è stato eseguito il lavoro prettamente giornalistico con la scrittura delle notizie, l'organizzazione di conferenze stampa e l'invio delle informazioni ad un data base di giornalisti e critici, che ha permesso nel 2019 di totalizzare 1099 segnalazioni sui media (864 sulla stampa locale e 235 sulla nazionale), dall'altra parte il lavoro della pianificazione della pubblicità sui media che ha cercato anche qui di tenere in considerazione pubblici differenti: dalla stampa locale, alle testate specializzate in arte e ceramica, alla stampa più autorevole di grandi quotidiani nazionali, alle radio, alla pianificazione di post a pagamento su facebook, instagram e google adwords. Oltre a ciò si è lavorato sulla ideazione di piani editoriali, pianificazione e scrittura dei testi delle newsletter per un totale di 77 newsletter inviate a un indirizzario di circa 25mila contatti, nella realizzazione delle grafiche dei materiali pubblicitari (ADV, manifesti, volantini), e nella creazione di piani editoriali, scrittura e aggiornamento dei social media (facebook, instagram) attraverso un storytelling giornaliero delle attività del museo o dei contenuti delle collezioni permanenti e temporanee, per un totale di 168 post su facebook e 150 pubblicazioni su Instagram.

# Rassegne stampa, servizi televisivi e interviste.

Il report delle rassegne stampa mensili e tematiche del 2019 è pubblicato sul sito del MIC in area stampa: <a href="http://www.micfaenza.org/it/area-stampa/rassegna-stampa/?archivio=true">http://www.micfaenza.org/it/area-stampa/rassegna-stampa/?archivio=true</a>

Sempre sul sito è possibile trovare i link di seguito indicati per accedere ai servizi televisivi dell'anno:

Teleromagna - TR24 - Taglio del nastro per il recupero della biblioteca storica del Mic 06-12-2019

https://www.youtube.com/watch?v=0StPHqb1pmY&feature=youtu.be

Ravenna WEB TV - servizio inaugurazione biblioteca storica del 6 dicembre 2019

https://www.youtube.com/watch?v=4ayzWTVMIOc&feature=youtu.be

Ravenna WEB TV - servizio presentazione attività 2020 del MIC - 18 dicembre 2019

Infine sulla pagina FB si possono trovare le interviste fatte nel corso dell'anno in occasione di inaugurazioni o avvio di specifiche attività e progetti.

### Campagne promozionali

#### **ART BONUS**

La Fondazione MIC in particolare per l'anno 2019 ha provveduto alla registrazione e pubblicazione sul sito ART BONUS dell'intervento di restauro della Biblioteca specializzata del MIC sul quale attrarre l'interesse e il sostegno dei sostenitori a fronte di un credito di imposta, pari al 65% dell'importo donato.

Inoltre è stato pubblicato un intervento a raccolta aperta di erogazioni liberali a sostegno delle attività di valorizzazione del patrimonio artistico culturale pubblico (attività espositive, didattiche, di studio e ricerca).



#### **MIC CARD**

La Fondazione ha proposto in vista delle festività natalizie del 2019 la MIC CARD, ideata e lanciata in occasione del Natale 2018. Considerato il ricco programma di eventi per l'anno 2020 la Fondazione ha lanciato la campagna promozionale "MIC CARD - per sostenere un Museo Unico al mondo"

Con tre proposte riservate ai singoli, alle coppie e ai giovani under 30, i possessori della MIC CARD hanno potuto beneficiare di numerosi vantaggi:



- · Ingressi illimitati al Museo, con accesso alle collezioni permanenti e alle mostre per tutto il 2019
- · Visite guidate collettive gratuite, salvo eventi speciali
- · Sconto 20% su tutte le pubblicazioni del Museo in vendita al bookshop
- · Sconto 20% su visite guidate personalizzate
- in omaggio la nostra "Guida al Museo Internazionale delle Ceramiche"

#### 5X1000

Con riguardo alla possibilità per i cittadini di destinare il 5 per mille dell'imposta del proprio reddito al volontariato, alla ricerca e ai servizi sociali e alla tutela promozione e valorizzazione dei beni culturali, la Fondazione MIC, nei primi mesi dell'anno, ha "lanciato" l'appello a sostenere le proprie attività di promozione valorizzazione del patrimonio e di ricerca, mediante:

- la pubblicazione sui social post di sensibilizzazione sulla destinazione del proprio 5x1000 nell'ambito dei soggetti presenti nell'elenco dei beneficiari di cui all'art. 2, comma 2, del DPCM 28 luglio 2016 per il finanziamento delle attività di tutela promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici:
- l'invio con email ai contatti presenti nei vari database informative aventi le finalità e i contenuti sopracitati
- la distribuzione a mano e a mezzo posta di materiale cartaceo appositamente ideato e stampato.

La campagna promozionale ha puntato anche sull'obbiettivo di informare il pubblico della recente possibilità, introdotta con il DPCM del 28 luglio 2016, di destinare il 5x1000 alle attività di tutela promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, non più in modo generico al MIBACT ma anche individuando l'ente culturale che si intende beneficiare apponendo nell'apposito riquadro del 730 il codice fiscale dell'ente e la propria firma.



un museo unico al mondo www.micfaenza.org

000 C.F. 90020390390

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

firma Mario Rossi

Codice fiscale del 9 0 0 2 0 3 9 0 3 9 0 beneficiario (eventuale)

# IL MUSEO HA PROMOSSO, ORGANIZZATO, PARTECIPATO E OSPITATO

#### Inaugurazioni, preview e visite guidate 2019

- Dal 18 novembre 2018 al 24 aprile 2019 visite guidate domenicali alla mostra "Atzechi Maya Inca e le culture dell'antica America"
- 12 gennaio visita guidata alla mostra "Atzechi Maya Inca e le culture dell'antica America" per il Rotary Cesena
- 1 febbraio visita guidata alla mostra "Atzechi Maya Inca e le culture dell'antica America" per il cral URF.
- 8 marzo visita guidata a tema "La donna nella civiltà precolombiana".
- 7 aprile visite guidate alla mostra "Atzechi Maya Inca e le culture dell'antica America" per LA BCC
- 11 aprile visita guidata alla mostra "Atzechi Maya Inca e le culture dell'antica America" per l'Ordine degli Architetti.
- 30 maggio preview mostra "Miguel Barcelò".
- Sabato 1 giugno due visite guidate alla mostra "Miquel Barcelò" a cura di Irene Biolchini
- Per i martedì d'Estate dal 4 giugno al 30 luglio e i venerdì di settembre, visite guidate alla mostra "Miquel Barcelò".
- Tutti i venerdì dal 8 novembre al 6 dicembre visite alla mostra "Picasso-La sfida della ceramica".
- Mercoledì 27 novembre e venerdì 13 e 20 dicembre aperture straordinaria fino alle 19.00 con visita guidata alla mostra "Picasso-La sfida della ceramica".
- 21 settembre visita guidata speciale e gratuita alla collezione permanente del MIC e in particolare alla Sala Europa per celebrare le Giornate europee del Patrimonio.
- 16 novembre visita guidata per l'associazione SOS Donna
- 6 dicembre inaugurazione ristrutturazione della Biblioteca Storica specializzata del MIC

#### Concerti ed eventi

- 9 10 febbraio "Fiato al Brasile" organizzati da Scuola di Musica Sarti di Faenza
- 17 18 febbraio "Vini ad Arte" e Master del Sangiovese
- 3 marzo Orienteering per le famiglie a cura di Daniela Lotta
- 5 marzo Cena di beneficenza Associazione Round Table
- 31 marzo Sfilata di moda dei commercianti di Faenza a cura di "La bella e la bestia"
- 6 aprile Cena del trentennale Associazione Round Table
- 27 aprile Tappa di arrivo al MIC per l'evento Walking for wellness
- 5-12-18-26 giugno Lezioni di Tango a cura di Elle Tango
- 12 giugno visita guidata alla mostra personale di Miquel Barcelò per gruppo della banca LA BCC Credito Cooperativo ravennate imolese e forlivese.
- 14 giugno Progetto MEME.
- 19 giugno Concerto "U MANI" di Fabrizio Foschini.
- 3-10-11-17-18-24-31 Yoga al Museo a cura di GayaYoga.
- 11 luglio Concerto di Anna Stella Gibboni a cura della Scuola di Musica Sarti.
- 1 agosto Concerto Ensamble Toscanini "Il viaggio...colori e suoni dal mondo" a cura della Scuola Musica Sarti.
- 22 settembre Evento Cerdomus
- 28 settembre Evento Mediolanum
- 5 ottobre evento Associazione Lions di Russi
- 6 ottobre Giornata Unesco



- 12 ottobre evento Nozze d'Oro a cura del Comune di Faenza.
- 13 ottobre Evento WAM per la Settimana del contemporaneo.
- 19 ottobre evento Associazione Lions.
- 27 ottobre Sfilata di beneficenza a cura dell'associazione Lioness Club
- 16 novembre evento Mediolanum.
- 23 novembre Concerto a cura di ER Festival
- 4 dicembre Evento Generali
- 10 dicembre Orienteering "Festival dell'orientamento" a cura del Comune di Faenza.
- 19 dicembre evento LA BCC Credito Cooperativo ravennate imolese e forlivese

#### **Conferenze 2019**

- 11 gennaio Conferenza a cura del Servizio Giardini del Comune di Faenza
- 19 gennaio Conferenza corso Antropologia e Sociologia dell'area mesoamerica.
- 25 gennaio Presentazione del libro Fondazione Dalle Fabbriche a cura di Paola Casta.
- 9 marzo Conferenza "Le Ceramiche degli indiani Mimbres" a cura di Claudio Casadio.
- 6 aprile Evento "Il cibo nell'arte" a cura dell'Accademia Italiana della cucina, delegazione Romagna.
- 13 aprile Conferenza a cura del Liceo Torricelli-Ballardini.
- 30 aprile Presentazione del libro dedicato a Leonardo Da Vinci.
- 4 maggio Convegno medico a cura della Dott.ssa Alessandra Colozza.
- 9 maggio Presentazione Logo "Viva l'Europa" a cura di Massimo Isola.
- 17 maggio convegno dei 120 anni di apertura del "Il Piccolo".
- 6 giugno Conferenza Ordine degli Architetti a cura di Irene Biolchini.
- 11giugno Conferenza ATP a cura di Erik Lanzoni e con la presenza di Davide Cassani.
- 11 luglio Conferenza di presentazione Mater Ceramica.
- 24 settembre Presentazione del libro "Viaggio con Leonardo" di Katia Ferri.
- 4 ottobre Conferenza Fideuram.
- 5 ottobre Conferenza Progetto UNIBO a cura del Dott. Michele Abballe.
- 10 ottobre Corso per personale Comune di Faenza a cura della Dott.ssa Cavalli.
- 11 ottobre Evento 3M a cura di Chiara Brazzelli di Eventer.
- 26 ottobre Conferenza dedicata allo studioso Raffaele Bendanti.
- 7 novembre Conferenza Assicurazioni Generali.
- 27 novembre Conferenza a cura dell'Associazione Amici della Ceramica e del MIC.
- 12 dicembre conferenza e visita guidata alla mostra Picasso organizzata dall'ordine degli architetti di Ravenna

### Compleanni al MIC nella saletta "Ugo Gobbi" e nel laboratorio "Giocare con la Ceramica"

Nel corso del 2019 è stato festeggiato un compleanno negli spazi museali, con la collaborazione degli operatori didattici del MIC.

#### Matrimoni civili e Cerimonie nuziali

Nel corso del 2019 si sono svolti al Museo n. 17 riti civili, n. 1 cerimonia nuziale e n. 1 Unione Civile.

In copertina: Miquel Barcelò, "Walter Benjamin", Maiorca 2018. Paglia, grès e smalto